



CITTÀ DI SANLURI

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33

Data 28.10.2024

OGGETTO: Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011

L'anno duemilaventiquattro il giorno 28 del mese di ottobre alle ore 18:30, nella Sala Consiliare del Comune, in Via Lepanto n.62, convocato con apposito avviso il Consiglio Comunale in prima convocazione si è riunito nelle persone dei signori:

	Presente	Assente
URPI ALBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PILLONI ANTONELLA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
USAI PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COLLU FABRIZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TONIN PAMELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NURRA FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CASTA ROBERTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CORALLO GIORDANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MURRU CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PADERI MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PODDA GIOVANNI PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ETZI MONICA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CARA DAIANA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FLORIS SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONGIA ROBERTA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MURGIA ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ATZEI DANIELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenti n. 13 Assenti n. 4		

Con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Dr. Giorgio Sogos.

Il Presidente, Roberta Casta assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione;

Oggetto	Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011
----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'articolo 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011 il quale dispone quanto segue:

1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.
2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 - a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
 - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che stabiliscono che il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL che stabilisce “Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che stabiliscono che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 21/05/2024, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2023;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 30/10/2023 con la quale è stato approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2022;

Viste le deliberazioni della Giunta Comunale:

- N. 174 in data 09/09/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è proceduto ad approvare l'elenco degli organismi che rientrano nel perimetro di consolidamento dei bilanci, di seguito indicati;
- n. 184 in data 11/09/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio consolidato 2023;

Dato atto che per le motivazioni indicate nella relazione e nota integrativa il consolidamento è avvenuto per i seguenti enti e per le seguenti quote:

ND	Denominazione	Attività svolta/missione	% di part.	Fondo di dotazione/capitale sociale al 31/12/2022
1	Egas ente di governo dell'ambito della Sardegna	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,0046372	12.050.449,60 €
2	Consorzio intercomunale per la salvaguardia ambientale (CISA)	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	20,14	2.492.485,00 €
3	Consorzio Sa corona Arrubia	turismo	5,55	6.920.523,50 €

Visto lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2023, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

Visti altresì la relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa al bilancio consolidato dell'esercizio 2023, che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali nella quale sono evidenziate importanti criticità rilevate nel corso della elaborazione degli atti;

Ricordato che il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare "in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate", consentendo di:

- a) "sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico" (p.c. del bilancio consolidato, all. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011);

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario nel quale sono evidenziate tutte le criticità inerenti la rappresentazione veritiera e corretta dei dati esposti;

Visto l'art. 9, D.L. n. 113/2016, modificato dal comma 904 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, il quale prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e nonché di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle

amministrazioni pubbliche gli enti territoriali (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo;

Dato atto che in conformità alle disposizione dell'art. 133 del vigente regolamento di contabilità, lo schema del bilancio consolidato 2023 è in deposito dal 13/09/2024 al 03/10/2024 a disposizione dei consiglieri comunali come comunicato agli stessi con nota prot 21476 in data 13/09/2024;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sui controlli interni;

PROPONE

Di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato dell'esercizio 2023 del Comune di Sanluri, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, il quale risulta corredato della Relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa;

Di dare atto che il conto economico consolidato si chiude con un risultato negativo dell'esercizio di €. **-543.201,00** così determinato:

Risultato di esercizio del Comune (arr.)	- 548.077,00
Rettifiche di consolidamento	4.876,00
Risultato economico consolidato	- 543.201,00
Rettifica risultato economico anno precedente	347,00

Di dare atto che lo stato patrimoniale consolidato si chiude con un netto patrimoniale di €. **27.532.452,00** così determinato:

Patrimonio netto del Comune (arr.)	€ 27.527.229,00
Rettifiche di consolidamento	- 5.223,00
Patrimonio netto consolidato	€ 27.532.452,00

Di dare atto che lo stato patrimoniale consolidato si chiude con un totale attivo e passivo pari a euro 72.038.696,00 di cui derivante dal rendiconto della gestione del Comune di Sanluri euro 72.150.708,71;

Di pubblicare il bilancio consolidato dell'esercizio 2023 su "*Amministrazione Trasparente*", Sezione "*Bilanci*".

Di trasmettere il bilancio consolidato alla BDAP conformemente alle disposizioni vigenti



CITTÀ DI SANLURI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **33**

Del **28/10/2024**

Ufficio

OGGETTO

Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 E ART. 147 BIS D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <i>con i rilievi e le criticità evidenziate nel parere allegato</i></p> <p>IL Responsabile FRAU ANNA MARIA</p>
<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE <i>con i rilievi e le criticità evidenziate nel parere allegato</i></p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI FRAU ANNA MARIA</p>

Attivo Patr. (AP_)	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO) (D.Lgs.118/11 - Allegato n.10 al Rendiconto)	2023	2022	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
CREDITI PER PARTECIPAZIONE A FONDO DOTAZIONE					
AP_A	Credito verso lo Stato e P.A. per partecipaz. al fondo di dotazione (+)	0	0	A	A
Crediti verso partecipanti (A)		0	0		
IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali					
AP_B11	Costi di impianto e di ampliamento (+)	0	0	BI1	BI1
AP_B12	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità (+)	0	0	BI2	BI2
AP_B13	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno (+)	15.266	38.363	BI3	BI3
AP_B14	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (+)	0	0	BI4	BI4
AP_B15	Avviamento (+)	0	8.038	BI5	BI5
AP_B16	Immobilizzazioni (...immateriale) in corso ed acconti (+)	0	87.015	BI6	BI6
AP_B19	Altre (...immobilizzazioni immateriali)	945.521	928.307	BI7	BI7
Immobilizzazioni immateriali		960.787	1.061.723		
Immobilizzazioni materiali					
Beni demaniali					
AP_BII1.1	Terreni (...demaniali) (+)	22.013.944	22.594.086		
AP_BII1.2	Fabbricati (...demaniali) (+)	0	0		
AP_BII1.3	Fabbricati (...demaniali) (+)	167	167		
AP_BII1.3	Infrastrutture (...demaniali) (+)	20.555.780	21.091.192		
AP_BII1.9	Altri beni demaniali (+)	1.457.997	1.502.727		
Altre immobilizzazioni materiali (...non demaniali)		31.840.989	32.437.678		
AP_BIII2.1	Terreni (+)	3.669.296	3.673.922	BI11	BI11
<i>di cui in leasing finanziario</i>		0	0		
AP_BIII2.2	Fabbricati (+)	25.388.259	25.908.685		
<i>di cui in leasing finanziario</i>		0	0		
AP_BIII2.3	Impianti e macchinari (+)	2.193.741	2.195.820	BI12	BI12
<i>di cui in leasing finanziario</i>		0	0		
AP_BIII2.4	Attrezzature industriali e commerciali (+)	217.587	211.647	BI13	BI13
AP_BIII2.5	Mezzi di trasporto (+)	16.950	25.425		
AP_BIII2.6	Macchine per ufficio e hardware (+)	6.003	10.562		
AP_BIII2.7	Mobili e arredi (+)	163.946	189.832		
AP_BIII2.8	Infrastrutture (+)	0	0		
AP_BIII2.99	Altri beni materiali (+)	185.207	221.785		
AP_BIII3	Immobilizzazioni in corso ed acconti (+)	7.312.655	5.903.653	BI15	BI15
Immobilizzazioni materiali		61.167.588	60.935.417		
Immobilizzazioni finanziarie					
Partecipazioni in					
AP_BIV1a	- imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) (+)	208.279	28.501	BI111	BI111
AP_BIV1b	- imprese partecipate (partecipazioni immobilizzate in..) (+)	16.601	16.601	BI111a	BI111a
AP_BIV1c	- altri soggetti (partecipazioni immobilizzate in..) (+)	188.678	10.515	BI111b	BI111b
Crediti verso		3.000	1.385		
AP_BIV2a	- altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) (+)	0	0	BI112	BI112
AP_BIV2b	- imprese controllate (crediti immobilizzati verso..) (+)	0	0	BI112a	BI112a
AP_BIV2c	- imprese partecipate (crediti immobilizzati verso..) (+)	0	0	BI112b	BI112b
AP_BIV2d	- altri soggetti (crediti immobilizzati verso..) (+)	0	0	BI112c, BI112d	BI112d
AP_BIV3	Altri titoli (...immobilizzati) (+)	0	0	BI113	
Immobilizzazioni finanziarie		208.279	28.501		
Immobilizzazioni (B)		62.336.654	62.025.641		
ATTIVO CIRCOLANTE					
Rimanenze					
AP_CI	Rimanenze (+)	0	324.184	CI	CI
Rimanenze		0	324.184		
Crediti					
Crediti di natura tributaria					
AP_CII1a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità (+)	1.018.035	1.057.962		
AP_CII1b	Altri crediti da tributi (+)	0	0		
AP_CII1c	Crediti da fondi perequativi (+)	1.007.935	1.039.172		
Crediti per trasferimenti e contributi		10.100	18.790		
AP_CII2a	- amministrazioni pubbliche (crediti per trasferim. e contributi verso..) (+)	4.072.905	3.095.358		
AP_CII2b	- imprese controllate (crediti per trasferimenti e contributi verso..) (+)	3.516.253	2.568.580	CI2	CI2
AP_CII2c	- imprese partecipate (crediti per trasferimenti e contributi verso..) (+)	0	0	CI3	CI3
AP_CII2d	- altri soggetti (crediti per trasferimenti e contributi verso..) (+)	0	0		
AP_CII3	Verso clienti ed utenti (crediti..) (+)	556.652	526.778		
AP_CII4a	Altri crediti (+)	1.161.995	4.668.251	CI11	CI11
AP_CII4b	- verso l'erario (crediti..) (+)	1.195.735	2.689.673	CI15	CI15
AP_CII4b	- per attività svolta per c/terzi (crediti..) (+)	93.392	22.269		
AP_CII4c	- altri (crediti verso..) (+)	119.632	115.909		
Crediti		982.711	2.551.495		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		7.448.670	11.511.244		
AP_CIII1	Partecipazioni (...non immobilizzate) (+)	0	0	CI111, 2, 3, 4, 5	CI111, 2, 3
AP_CIII2	Altri titoli (...non immobilizzati) (+)	0	0	CI116	CI115
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0	0		
Disponibilità liquide					
Conto di tesoreria					
AP_CIV1a	- istituto tesoriere (conto di tesoreria presso..) (+)	7.181.135	6.673.212		CIV1a
AP_CIV1b	- banca d'Italia (conto di tesoreria presso..) (+)	7.181.135	6.673.212		
AP_CIV2	Altri depositi bancari e postali (+)	0	0		
AP_CIV3	Denaro e valori in cassa (+)	61.734	964.831	CIV1	CIV1b, CIV1c
AP_CIV4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente (+)	32	91	CIV2, CIV3	CIV2, CIV3
Disponibilità liquide		0	0		
Attivo circolante (C)		7.242.901	7.638.134		
Attivo circolante (C)		14.691.571	19.473.562		

RATEI E RISCONTI						
AP_D1	Ratei attivi	(+)	741	58	D	D
AP_D2	Risconti attivi	(+)	9.730	30.733	D	D
	Ratei e risconti (D)		10.471	30.791		
	Totale attivo (A+B+C+D)		77.038.696	81.529.994		

Pass. Patr. (PP_)	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO) (D.Lgs.118/11 - Allegato n.11 al Rendiconto)	2023	2022	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto di gruppo					
PP_AI	Fondo di dotazione	(+)	501.967	501.967	AI
	Riserve		27.153.707	27.143.465	
PP_AIIb	- da capitale (riserve disponibili..)	(+)	146.913	146.913	AII, AIII
PP_AIIc	- da permessi di costruire (riserve disp..)	(+)	3.988.067	3.404.525	AII, AIII
PP_AIIId	- per beni demaniali e patrimoniali (riserve indisponibili)	(+)	21.639.494	22.219.636	
PP_AIIe	- altre (riserve indisponibili)	(+)	1.379.233	1.372.391	
PP_AIIIf	- altre (riserve disponibili)	(+)	0	0	
PP_AIIII	Risultato economico dell'esercizio	(+)	-543.201	-547.646	AIX
PP_AIIIV	Risultati economici di esercizi precedenti	(+)	419.979	413.558	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
PP_AV	Riserve negative per beni indisponibili	(+)	0	-95.635	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	Patrimonio netto di gruppo		27.532.452	27.415.709	
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	(+)	0	0	
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	(+)	0	0	
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0	0	
	Totale Patrimonio netto (A)		27.532.452	27.415.709	
FONDI PER RISCHI ED ONERI					
PP_B1	Per trattamento di quiescenza (fondi rischi ed oneri..)	(+)	0	0	B1
PP_B2	Per imposte (fondi rischi ed oneri..)	(+)	0	0	B2
PP_B3	Altri (.fondi rischi ed oneri)	(+)	527.000	1.958.105	B3
PP_B4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	(+)	0	0	B4
	Fondi rischi e oneri (B)		527.000	1.958.105	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
PP_C	Trattamento di fine rapporto (T.F.R.)	(+)	10.897	96.784	C
	Trattamento di fine rapporto (C)		10.897	96.784	
DEBITI					
Debiti da finanziamento					
PP_D1a	- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+)	0	0	D1e D2
PP_D1b	- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+)	0	0	D1
PP_D1c	- verso banche e tesoriere (debiti..)	(+)	92	92	D4
PP_D1d	- verso altri finanziatori (debiti..)	(+)	3.590.313	4.436.187	D3 e D4
PP_D2	Debiti verso fornitori	(+)	2.659.740	3.137.249	D5
PP_D3	Acconti (debiti per..)	(+)	0	582.736	D7
	Debiti per trasferimenti e contributi		527.242	536.805	D6
PP_D4a	- enti finanziati dal SSN (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0	0	
PP_D4b	- altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	122.782	147.632	
PP_D4c	- imprese controllate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	5	0	D9
PP_D4d	- imprese partecipate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0	0	D8
PP_D4e	- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	404.455	389.173	D10
	Altri debiti		734.710	3.273.306	D12, D13, D14
PP_D5a	- tributari (altri debiti..)	(+)	74.770	66.083	D11, D12, D13
PP_D5b	- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)	(+)	16.828	38.821	
PP_D5c	per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+)	121.535	117.165	
PP_D5d	altri (altri debiti verso..)	(+)	521.577	3.051.237	
	Debiti (D)		7.512.097	11.966.375	
RATEI - RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
PP_EI	Ratei passivi	(+)	131.877	82.169	E
	Risconti passivi		41.324.373	40.010.852	E
	Contributi agli investimenti (risconti passivi su ricavi per..)		40.723.632	39.543.203	
PP_EII1a	- da altre amministrazioni pubbl. (risc. pass. su contributi agli invest..)	(+)	39.600.625	38.420.196	
PP_EII1b	- da altri soggetti (risc. pass. su contributi agli investimenti..)	(+)	1.123.007	1.123.007	
PP_EII2	Concessioni pluriennali (risc. pass. su..)	(+)	310.677	310.010	
PP_EII3	Altri risconti passivi	(+)	290.064	157.639	
	Ratei e risconti (E)		41.456.250	40.093.021	
	Totale passivo (A+B+C+D+E)		77.038.696	81.529.994	
CONTI D'ORDINE					
PP_Co1	Impegni su esercizi futuri	(+)	5.173.571	4.476.049	
PP_Co2	Beni di terzi in uso	(+)	0	0	
PP_Co3	Beni dati in uso a terzi	(+)	0	0	
PP_Co4	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	
PP_Co5	Garanzie prestate a imprese Controllate	(+)	0	0	
PP_Co6	Garanzie prestate a imprese partecipate	(+)	0	0	
PP_Co7	Garanzie prestate a altre imprese	(+)	0	0	
	Totale conti d'ordine		5.173.571	4.476.049	

Conto Econ. (CE_)	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (D.Lgs.118/11 - Allegato n.11 al Rendiconto)	2023	2022	Riferimento art.2425 cc	Riferimento DM 26/4/95
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
CE_A1	Proventi da tributi	(+)	3.341.903	3.383.848	
CE_A2	Proventi da fondi perequativi	(+)	428.705	413.445	
	Proventi da trasferimenti e contributi		6.227.643	5.663.989	
CE_A3a	- proventi da trasferimenti correnti	(+)	5.398.992	4.834.534	A5c
CE_A3b	- quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	827.500	828.579	E20c
CE_A3c	- contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	1.151	876	
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		1.490.894	3.345.716	A1
CE_A4a	- proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	197.310	159.180	A1a
CE_A4b	- ricavi della vendita di beni	(+)	0	0	
CE_A4c	- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	(+/-)	1.293.584	3.186.536	
CE_A5	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	(+/-)	0	0	A2
CE_A6	Variazione lavori in corso su ordinazione	(+/-)	0	0	A3
CE_A7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(+/-)	0	0	A4
CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	(+)	944.759	2.148.256	A5
	Componenti positivi della gestione (A)		12.433.904	14.955.254	A5 a e b
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
CE_B9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(-)	135.617	262.226	B6
CE_B10	Prestazioni di servizi	(-)	5.097.509	6.560.833	B7
CE_B11	Utilizzo beni di terzi	(-)	190.570	277.207	B8
	Trasferimenti e contributi		2.469.312	1.626.364	
CE_B12a	- trasferimenti correnti (costi per..)	(-)	2.367.416	1.555.882	
CE_B12b	- contributi agli investimenti ad Amministr. pubbliche (costi per..)	(-)	40.745	0	
CE_B12c	- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..)	(-)	61.151	70.482	
CE_B13	Personale	(-)	1.937.511	2.192.878	B9
	Ammortamenti e svalutazioni		3.314.933	3.339.100	B10
CE_B14a	- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(-)	28.166	38.515	B10a
CE_B14b	- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(-)	1.954.682	2.026.464	B10b
CE_B14c	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(-)	0	0	B10c
CE_B14d	- svalutazione dei crediti	(-)	1.332.085	1.274.121	B10d
CE_B15	Variazioni rimanenze materie prime e/o beni di consumo (+/-)	(+/-)	0	-27.821	B11
CE_B16	Accantonamenti per rischi	(-)	20.755	287.647	B12
CE_B17	Altri accantonamenti	(-)	52.128	11.179	B13
CE_B18	Oneri diversi di gestione	(-)	249.680	1.389.708	B14
	Componenti negativi della gestione (B)	(-)	13.468.015	15.919.321	
	Componenti positivi e negativi della gestione (A-B)		-1.034.111	-964.067	
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
	Proventi finanziari		0	0	
	Proventi da partecipazioni		0	0	C15
CE_C19a	- società controllate (proventi da partecipazioni in..)	(+)	0	0	
CE_C19b	- società partecipate (proventi da partecipazioni in..)	(+)	0	0	
CE_C19c	- altri soggetti (proventi da partecipazioni in..)	(+)	0	0	
CE_C20	Altri proventi finanziari	(+)	57.531	7.276	C16
	Proventi finanziari		57.531	7.276	
	Oneri finanziari				
	Interessi ed altri oneri finanziari		142.717	130.864	C17
CE_C21a	- interessi passivi	(-)	142.717	130.787	C17
CE_C21b	- altri oneri finanziari	(-)	0	77	
	Oneri finanziari		142.717	130.864	
	Proventi ed oneri finanziari (C)		-85.186	-123.588	
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA					
CE_D22	Rivalutazioni	(+)	0	0	D18
	Rettifiche positive di valore		0	0	
CE_D23	Svalutazioni	(-)	0	0	D19
	Rettifiche negative di valore		0	0	
	Rettifiche di valore (D)		0	0	
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
	Proventi straordinari				E20
CE_E24a	- proventi da permessi di costruire	(+)	0	0	
CE_E24b	- proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	
CE_E24c	- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	1.534.068	1.747	E20b
CE_E24d	- plusvalenze patrimoniali	(+)	200	0	E20c
CE_E24e	- altri proventi straordinari	(+)	0	1.435.466	
	Proventi straordinari		1.534.268	1.437.213	
	Oneri straordinari				E21
CE_E25a	- trasferimenti in conto capitale (costi per..)	(-)	0	0	
CE_E25b	- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(-)	760.591	731.114	E21b
CE_E25c	- minusvalenze patrimoniali	(-)	39.056	22.335	E21a
CE_E25d	- altri oneri straordinari	(-)	9.933	1.896	E21d
	Oneri straordinari		809.580	755.345	
	Proventi ed oneri straordinari (E)		724.688	681.868	
RISULTATO ESERCIZIO					
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	(+)	-394.609	-405.787	
CE_F26	Imposte	(-)	148.592	141.859	E22
PP_AIII	Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza terzi)		-543.201	-547.646	E23
	Risultato dell'esercizio di gruppo		-543.201	-547.646	
	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		0	0	



**COMUNE DI
SANLURI**

**RELAZIONE
sulla GESTIONE CONSOLIDATA
con NOTA INTEGRATIVA
(Rendiconto 2023)**





INDICE

Funzione del Bilancio Consolidato	1
Definizione del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica)	2
Individuazione del Perimetro di consolidamento	4
Adozione di criteri di valutazione omogenei	7
Elaborazione del bilancio consolidato	8
Dal C/Patrimonio dell'Ente al Consolidato (al lordo quota terzi)	9
Dal C/Economico dell'Ente al Consolidato	10
Il conto del patrimonio 2023 consolidato	
C/Patrimonio consolidato in sintesi	11
Immobilizzazioni consolidate	12
Immobilizzazioni immateriali - Criteri di valutazione	13
Immobilizzazioni materiali - Criteri di valutazione	14
Immobilizzazioni finanziarie - Criteri di valutazione	16
Attivo non immobilizzato consolidato	17
Circolante, ratei e risconti - Criteri di valutazione	18
Passivo consolidato (al netto del P.N.)	20
Passivo - Criteri di valutazione	21
Patrimonio netto consolidato (al netto quota terzi)	23
Patrimonio netto - Criteri di valutazione	24
Conti d'ordine consolidati	25
Il conto economico 2023 consolidato	
Conto economico consolidato in sintesi	26
Ricavi e costi consolidati della gestione caratteristica	27
Ricavi caratteristici - Criteri di valutazione	28
Costi caratteristici - Criteri di valutazione	30
Ricavi e costi consolidati della gestione finanziaria	32
Ricavi e costi finanziari - Criteri di valutazione	33
Ricavi e costi consolidati della gestione straordinaria	34
Ricavi e costi straordinari - Criteri di valutazione	35
Principali rettifiche 2023 da consolidamento	
C/Patrimonio - Rettifiche da consolid. (al netto quota terzi)	36
C/Economico - Rettifiche da consolidamento	37
Principali rettifiche alle partecipazioni infragruppo	38
Composizione principali rett. alle partecipazioni infragruppo	39
Principali rettifiche ai crediti verso le partecipate	40
Composizione principali rettifiche ai crediti verso partecipate	42
Principali rettifiche ai debiti verso le partecipate	43
Principali rettifiche ai costi verso le partecipate	45
Composizione principali rettifiche ai costi verso partecipate	47
Ulteriori approfondimenti e valutazioni finali	
Immobilizzazioni immateriali - Apporto dei singoli bilanci	48
Immobilizzazioni materiali - Apporto dei singoli bilanci	49
Proventi e oneri straordinari - Apporto dei singoli bilanci	50
Accantonamenti - Apporto dei singoli bilanci	51
Ratei e Risconti - Apporto dei singoli bilanci	52
Stipendi, Interessi e Debiti - Apporto dei singoli bilanci	53
Considerazioni e valutazioni finali	54

Funzione del Bilancio Consolidato

Contesto generale

Pensare all'amministrazione di un ente locale senza tener presente l'insieme di aziende che a vario titolo, e su iniziativa diretta o indiretta dell'amministrazione, nascono per soddisfare bisogni o interessi collettivi, è certamente riduttivo. Il moderno ente, infatti, si muove in un orizzonte di rapporti giuridici e di legami con altre realtà che operano per conseguire, in tutto o in parte, gli obiettivi strategici della capogruppo. L'esigenza di amministrare in modo efficace questo universo di enti e strutture, fra loro interconnesse, richiede elementi di conoscenza adeguati. Si deve operare, pertanto, in un'ottica allargata a tutto l'insieme di aziende che sono al servizio della collettività e sorgono per volontà pubblica. In questo contesto nasce l'esigenza di operare il consolidamento dei bilanci.



Non si tratta solo di scegliere gli strumenti adatti a conseguire lo scopo ultimo, e cioè *conoscere di più per governare meglio*, ma anche di sviluppare una cultura che attribuisca all'informazione il giusto peso in un'economia, quella dell'ente locale, dove il grado di comunicazione tra gli addetti ai lavori ed il livello di significatività delle informazioni diramate possono essere non adeguati. Non è sufficiente incrementare il volume dei dati disponibili ma bisogna selezionare, tra di essi, quelli che rivestono un particolare significato in quel determinato momento e per quello specifica problema. Il concetto di *utilità dello strumento rispetto alle esigenze* assume un valore rilevante.

Le tecniche di gestione delle informazioni, come quelle introdotte con l'adozione del bilancio consolidato, tendono proprio ad accrescere la qualità e quantità delle informazioni a disposizione degli amministratori e dei responsabili di servizio. Le scelte di pianificazione generale dell'impresa capogruppo (Documento unico di programmazione) e di programmazione operativa (Piano obiettivi e risorse) sono influenzate in modo positivo dal livello di conoscenza dei principali fatti di gestione, compresi quelli che si riconducono all'attività delle aziende partecipate. La valutazione, infatti, non è mai neutra rispetto alle informazioni disponibili.

Questa esigenza ha portato il legislatore ad introdurre l'obbligo normativo, per i soli enti con più di 5.000 abitanti, di predisporre il consolidamento delle situazioni contabili relative alle aziende che, a vario titolo, sono ad essi riconducibili.

Dal punto di vista prettamente giuridico, pertanto, gli enti "(..) redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-bis/1). Riguardo al contenuto degli atti, il bilancio consolidato "(..) è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e da (..) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-bis/2). Per quanto riguarda il perimetro degli enti soggetti all'operazione di consolidamento, ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato "(..) si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-bis/3). Quanto alla definizione dell'entità giuridica soggetta al consolidamento, per società partecipata da un ente locale si intende la società "(..) nella quale (..) l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-quinquies/1).

Con questo scenario, l'attenzione sposta verso un nuovo obiettivo: la valutazione economica dei fatti di gestione non della sola capogruppo ma dell'intera area oggetto di consolidamento. Questo procedimento può facilitare anche l'ambizioso obiettivo di misurare l'efficienza dell'azione svolta dall'ente nella sua globalità di azione, rappresentata dall'insieme della capogruppo e delle partecipate. L'operazione di consolidamento dei conti, ottenuta anche attraverso l'adozione della contabilità economica da parte dell'ente locale (e non solo dalle sue partecipate), tende quindi a fornire un nuovo elemento di analisi dell'attività complessivamente svolta in modo diretto o per mezzo di terzi.

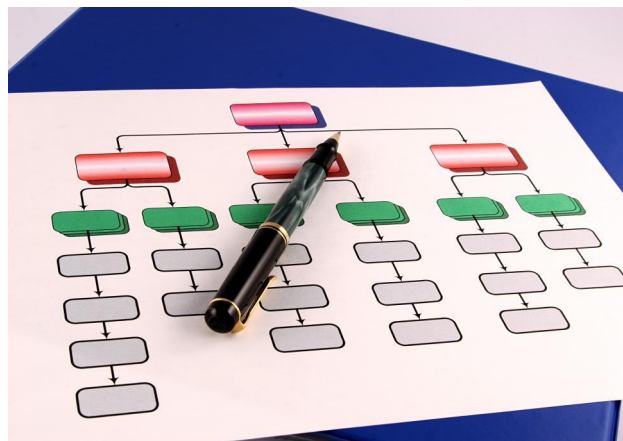
Il legislatore non si è limitato a specificare i requisiti formali minimi dei documenti ufficiali (C/economico e C/patrimonio) ma ha vincolato ogni elemento che in essi va riportato. Si è privilegiata l'uniformità nella rappresentazione economica rispetto alla possibilità di personalizzare i medesimi prospetti.

Quello appena riportato è uno dei motivi per cui gli scarni prospetti ufficiali sono accompagnati dalla *Relazione sulla gestione consolidata* e che comprende anche la corrispondente *Nota integrativa*. Il sistema informativo, infatti, deve fornire notizie utili che siano esposte con una modalità il più possibile vicina alle esigenze di ogni ente. L'informazione deve essere destinata ai diretti beneficiari interni, e cioè l'apparato politico e tecnico, per poi essere utilizzata dai potenziali beneficiari esterni e dai cittadini.

Definizione del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica)

Gruppo di amministrazione pubblica

Il bilancio consolidato, dal punto di vista normativo è "(..) un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo amministrazione pubblica (GAP) attraverso una opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività (..)" (PaBC, punto 1.0). In particolare, il bilancio consolidato "(..) deve consentire di (..) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica (..)" (PaBC, punto 1.0).



L'attività di consolidamento riguarda solo alcune delle entità del "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) che comprende "(..) gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica (..). La definizione di GAP fa riferimento ad una nozione di controllo di diritto, di fatto e contrattuale, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione (..)" (PaBC, punto 2). In particolare, rientrano tra gli enti strumentali controllati, quelli "(..) costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili (..);
- ha il potere (..) di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali (..);
- esercita (..) la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali (..);
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi (..) per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie (..)" (PaBC, punto 2.2).

Rientrano, invece, tra gli enti strumentali partecipati, quelli "(..) costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle precedenti condizioni (..)" (PaBC, punto 2.2).

L'ente ha approvato con delibera sia i componenti del GAP che i soggetti inclusi nell'area di consolidamento. Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Nel corso del 2023 il Consiglio comunale con deliberazione n. 22 del 24/05/2023 ha aderito alla fondazione Cammino francescano in Sardegna, sottoscrivendo l'atto costitutivo in data 12/06/2023. La quota di partecipazione è pari a euro 3.000,00 pari al 15,39% del fondo di dotazione. La fondazione non ha redatto alla data attuale il rendiconto della gestione 2023 e pertanto pur facente parte del GAP del comune di Sanluri, non è stato consolidato.

La società Villaservice Spa è attualmente in liquidazione giudiziale ed in stato di inattività. La curatrice ha comunicato che gli amministratori non hanno redatto il bilancio per l'esercizio 2023.

La società Cisa Service Srl è in stato di liquidazione. Pur essendo una società attiva, il liquidatore non ha redatto i bilanci dal 2017 a tutt'oggi.

Gruppo amministrazione pubblica (GAP)

Denominazione	% partec.	GAP	Tipo legame
Consorzio Intercomunale di Salvaguardia Ambientale	20,140000 %	S	Partecipata
Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia	5,550000 %	S	Partecipata
Ente di Governo dell' Ambito della Sardegna	0,004637 %	S	Partecipata
Villaservice SpA	16,670000 %	S	Partecipata
Cisa Service Srl	19,950000 %	S	Partecipata
Fondazione Cammino Francescano in Sardegna	15,390000 %	S	Partecipata

Legenda - Denominazione estesa e abbreviata degli enti

Denominazione estesa	Denom. abbreviata
Consorzio Intercomunale di Salvaguardia Ambientale	CISA CONSO
Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia	SA CORONA
Ente di Governo dell' Ambito della Sardegna	EGAS
Villaservice SpA	VILLASERVI
Cisa Service Srl	CISA SERVI
Fondazione Cammino Francescano in Sardegna	Fondazione

Individuazione del Perimetro di consolidamento

Inclusione o esclusione dal consolidato

La principale attività che precede il consolidamento dei conti consiste nell'individuare gli enti che devono rientrare oppure essere esclusi dal bilancio consolidato. Si tratta, in altri termini, di definire quello che dal punto di vista tecnico è chiamato *Perimetro di consolidamento*. Infatti, al fine di consentire la predisposizione del conto economico e del conto del patrimonio consolidati "(..) gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti (..) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (..) e gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato (..). I due elenchi, ed i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta (..)" (PaBC, punto 3.1).



Solo per talune fattispecie gli enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (GAP) possono essere esclusi dall'elenco dei soggetti che sono oggetto di consolidamento. Questo si verifica "(..) nei casi di:

- Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante (..). Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali (..) rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo: totale dell'attivo; patrimonio netto; totale dei ricavi caratteristici (..);*
- Impossibilità di reperire le informazioni (..) in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate (..)" (PaBC, punto 3.1).*

Il primo prospetto riporta, per ogni entità che rientra nel Perimetro, la quota di partecipazione, i valori contabili di riferimento e il metodo di consolidamento adottato. Il secondo prospetto indica invece il motivo di esclusione.

Perimetro di consolidamento

Denominazione	% Partec.	Attivo	Patrim. Netto	Ricavi caratt.	Metodo consolid.
CISA CONSO	20,140000 %	26.548.278	2.976.688	7.208.019	Proporzionale
SA CORONA	5,550000 %	16.430.353	14.123.844	1.419.456	Proporzionale
EGAS	0,004637 %	198.764.119	23.280.599	27.730.454	Proporzionale

Esclusione dal consolidamento

Denominazione	% Partec.	Attivo	Patrim. Netto	Ricavi caratt.	Metodo consolid.
VILLASERVI	16,670000 %	0	0	0	-
CISA SERVI	19,950000 %	0	0	0	-
Fondazione	15,390000 %	0	0	0	-

Consorzio Intercomunale di Salvaguardia Ambientale

Partita IVA (o C.F.)	02413680923
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Tipo di partecipazione	Diretta
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate 20,140000 %
	Partecipata su altro ente -
	Quota effettiva di consolidamento 20,140000 %
Natura del legame	Partecipata
Causa del controllo	-
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo 26.548.278
	Patrimonio netto 2.976.688
	Ricavi caratteristici 7.208.019
Soggetto a consolidamento	S
Motivo di esclusione	-
Metodo di consolidamento	Proporzionale
Percentuale di aggregazione	20,140000 %
Eventuali considerazioni	Il consorzio controlla la partecipata Cisa Service Srl per il 67,43%

Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia

Partita IVA (o C.F.)	02378460923	
Soggetto giuridico	Ente strumentale	
Tipo di partecipazione	Diretta	
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate	5,550000 %
	Partecipata su altro ente	-
	Quota effettiva di consolidamento	5,550000 %
Natura del legame	Partecipata	
Causa del controllo	-	
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo	16.430.353
	Patrimonio netto	14.123.844
	Ricavi caratteristici	1.419.456
Soggetto a consolidamento	S	
Motivo di esclusione	-	
Metodo di consolidamento	Proporzionale	
Percentuale di aggregazione	5,550000 %	
Eventuali considerazioni		

Ente di Governo dell' Ambito della Sardegna

Partita IVA (o C.F.)	02865400929	
Soggetto giuridico	Ente strumentale	
Tipo di partecipazione	Diretta	
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate	0,004637 %
	Partecipata su altro ente	-
	Quota effettiva di consolidamento	0,004637 %
Natura del legame	Partecipata	
Causa del controllo	-	
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo	198.764.119
	Patrimonio netto	23.280.599
	Ricavi caratteristici	27.730.454
Soggetto a consolidamento	S	
Motivo di esclusione	-	
Metodo di consolidamento	Proporzionale	
Percentuale di aggregazione	0,004637 %	
Eventuali considerazioni		

Villaservice SpA

Partita IVA (o C.F.)	02077720924	
Soggetto giuridico	Società	
Tipo di partecipazione	Diretta	
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate	16,670000 %
	Partecipata su altro ente	-
	Quota effettiva di consolidamento	16,670000 %
Natura del legame	Partecipata	
Causa del controllo	-	
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo	0
	Patrimonio netto	0
	Ricavi caratteristici	0
Soggetto a consolidamento	N	
Motivo di esclusione	Altro	
Metodo di consolidamento	-	
Percentuale di aggregazione		
Eventuali considerazioni	A seguito della riduzione del capitale sociale, la quota di partecipazione pari a euro 31.250,00 risulta in percentuale pari al 16,67%	

Cisa Service Srl

Partita IVA (o C.F.)	02780500928	
Soggetto giuridico	Società	
Tipo di partecipazione	Diretta	
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate	19,950000 %
	Partecipata su altro ente	-
	Quota effettiva di consolidamento	19,950000 %
Natura del legame	Partecipata	
Causa del controllo	-	
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo	0
	Patrimonio netto	0
	Ricavi caratteristici	0
Soggetto a consolidamento	N	
Motivo di esclusione	Impossibilità	
Metodo di consolidamento	-	
Percentuale di aggregazione		
Eventuali considerazioni	La società si trova in stato di liquidazione. Il liquidatore alla data odierna non ha ancora predisposto i bilanci dal 2018 a tutt'oggi	

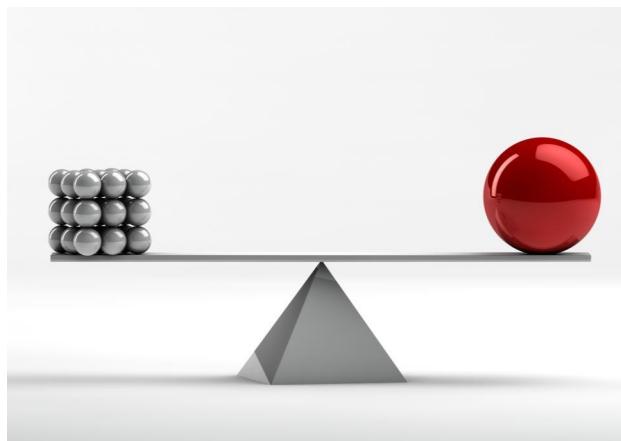
Fondazione Cammino Francescano in Sardegna

Partita IVA (o C.F.)	93065380912	
Soggetto giuridico	Ente strumentale	
Tipo di partecipazione	Diretta	
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate	15,390000 %
	Partecipata su altro ente	-
	Quota effettiva di consolidamento	15,390000 %
Natura del legame	Partecipata	
Causa del controllo	-	
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo	0
	Patrimonio netto	0
	Ricavi caratteristici	0
Soggetto a consolidamento	N	
Motivo di esclusione	Altro	
Metodo di consolidamento	-	
Percentuale di aggregazione		
Eventuali considerazioni		

Adozione di criteri di valutazione omogenei

Consolidamento e criteri di valutazione omogenei

I prospetti di cui si compone il consolidato sono il risultato della somma, poi rettificata, dei bilanci di entità singole che possono avere utilizzato criteri diversi per valutare le stesse poste contabili. Il consolidato, infatti, "(..) è lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti (..) che assolve a funzioni essenziali di informazione (..) che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti (..) né da una loro semplice aggregazione. In questa diversa ottica si deve tener conto (..) dei criteri di valutazione ritenuti idonei ai fini del conseguimento dell'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta (..)" (PaBC, punto 1.0).



Per raggiungere questo obiettivo, l'ente capogruppo mette in atto una serie di attività dirette a rendere uniformi i bilanci da consolidare. In determinate circostanze, infatti, ci si può trovare in presenza di documenti di natura non sempre omogenea dato che "(..) i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo, costituita da (..) il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capogruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche), il bilancio di esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità economico-patrimoniale, il rendiconto consolidato dell'esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale (..)" (PaBC, punto 4.1).

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi "(..) l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento (..)" (PaBC, punto 4.1). Questo principio di carattere generale può essere in parte disatteso solo "(..) quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera (..)" (PaBC, punto 4.1). Inoltre, la difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate "(..) è accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione (..)" (PaBC, punto 4.1). L'ente capogruppo, proprio in virtù del proprio ruolo di preminenza, deve "(..) farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo (..)" (PaBC, punto 4.1).

L'esame dei bilanci partecipati ha confermato una sostanziale omogeneità nei criteri adottati e che offrono, quindi, una rappresentazione veritiera e coerente. Nessuna voce di bilancio non omogenea supera la soglia di rilevanza del 2% e si può pertanto affermare che gli errori rilevati non sono significativi.

Nelle pagine successive, e in corrispondenza dei raggruppamenti del C/Patrimonio e del C/Economico, saranno riportati i criteri di valutazione adottati per ciascuna voce, e cioè:

- *Immobilizzazioni immateriali*, che comprendono i costi di impianto e di ampliamento, quelli di ricerca sviluppo e pubblicità, i diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, l'avviamento, le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti;
- *Immobilizzazioni materiali*, all'interno delle quali rientrano, oltre agli eventuali crediti per la partecipazione al fondo di dotazione, i beni demaniali e le immobilizzazioni materiali non a carattere demaniale, come i terreni (non demaniali), i fabbricati, gli impianti e macchinari, le attrezzature industriali e commerciali, i mezzi di trasporto, le macchine per ufficio ed hardware, i mobili ed arredi, le infrastrutture;
- *Immobilizzazioni finanziarie*, che comprendono le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate, partecipate o in altri soggetti, unitamente ai crediti immobilizzati verso altra P.A., imprese controllate, partecipate ed altri soggetti;
- *Attivo non immobilizzato* che comprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide;
- *Passivo*, che comprende i fondi per rischi ed il trattamento di fine rapporto, i debiti da finanziamento, i debiti verso fornitori e quelli per acconti, i debiti per trasferimenti e contributi, i ratei e risconti passivi;
- *Patrimonio netto*, che comprende il fondo di dotazione, le riserve di varia natura, contenuto o destinazione e il risultato economico dell'esercizio;
- *Componenti della gestione caratteristica*, formati dai ricavi e costi prodotti durante l'attività istituzionale, composta dalla produzione di beni, dall'erogazione dei servizi e dalla concessione di trasferimenti in C/gestione a terzi;
- *Componenti finanziari* della gestione, composti dai ricavi dei proventi finanziari, compresi gli interessi attivi, e dalle rivalutazioni, a cui si vanno a contrapporre gli oneri finanziari, compresi gli interessi passivi, e le svalutazioni;
- *Componenti straordinari*, con i ricavi e costi che appartengono al C/economico ma che, per la natura dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione ordinaria.

Elaborazione del bilancio consolidato

Consolidamento dei conti

L'attività di consolidamento è preceduta dalla raccolta delle informazioni, dei dati, e dei modelli, e dei bilanci ufficiali dei singoli enti; un'attività necessaria, questa, per consentire di aggregare tutte le posizioni individuali nel bilancio consolidato dell'ente capogruppo, che è invece un documento unico. Per raggiungere tale scopo i componenti del gruppo, previa richiesta ufficiale inoltrata dalla capogruppo "(..) *trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo (..).* Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento (..)" (PaBC, punto 4.1).



I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo "(..) sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (metodo proporzionale). (..)" (PaBC, punto 4.4).

L'ente capogruppo procede, quindi, con l'aggregazione delle singole posizioni al fine di predisporre una prima stesura del bilancio consolidato, bozza che deve poi essere perfezionata con l'eliminazione delle operazioni che rappresentano dei doppioni di natura contabile in quanto presenti, anche se in forma diversa, sia nel bilancio della capogruppo che in quello di una o più partecipate. È questo il caso, ad esempio, della eliminazione delle operazioni infragruppo.

Il bilancio consolidato dell'ente locale soggetto a tale adempimento, infatti, "(..) deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti (..)" (PaBC, punto 4.2).

La maggior parte degli interventi di rettifica "(..) non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto (..consolidato) in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (..). Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato (..). Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

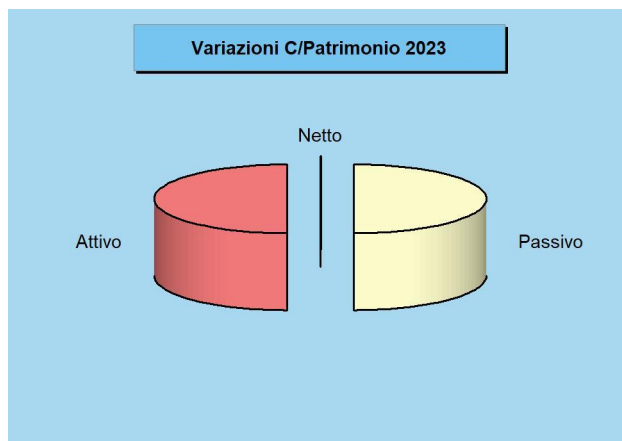
- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo (..)" (PaBC, punto 4.2).

Oltre a quanto sopra, nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente "(..) è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo. Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione (..)" (PaBC, punto 4.3).

Dal C/Patrimonio dell'Ente al Consolidato (al lordo quota terzi)

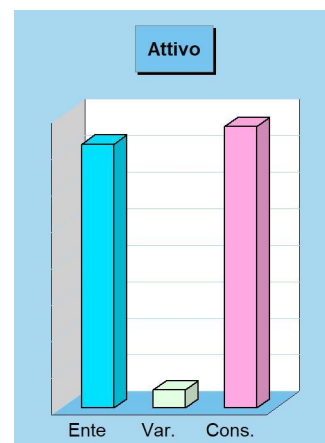
Dal C/Patrimonio dell'Ente al consolidato

Lo stato patrimoniale consolidato permette di conoscere la dimensione qualitativa e quantitativa delle attività e passività della capogruppo, estesa ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento. Il prospetto accosta il patrimonio della sola capogruppo con l'intero consolidato e riporta, nella terza colonna (variazione), l'impatto dei valori consolidati depurati dalle operazioni intercompany. Il consolidato pertanto, relativamente all'attivo, passivo e patrimonio netto, mostra il risultato patrimoniale del *Gruppo amministrazione pubblica* dopo l'eliminazione dei rapporti infragruppo. Questi dati, se confrontati con i corrispondenti valori della capogruppo, indicano il peso effettivo delle partecipate sul totale complessivo delle attività finanziarie e patrimoniali del gruppo.



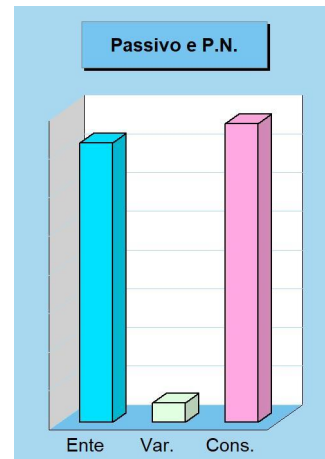
Dall'Attivo del solo Ente al Consolidato 2023

Denominazione	Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	960.332	960.787	455
Immobilizzazioni materiali (+)	56.190.981	61.167.588	4.976.607
Immobilizzazioni finanziarie (+)	1.567.710	208.279	-1.359.431
Rimanenze (+)	0	0	0
Crediti (+)	6.260.890	7.448.670	1.187.780
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0	0	0
Disponibilità liquide (+)	7.163.643	7.242.901	79.258
Ratei e risconti attivi (+)	7.153	10.471	3.318
Totale	72.150.709	77.038.696	4.887.987



Dal Passivo del solo Ente al Consolidato 2023

Denominazione	Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Fondo di dotazione (+)	501.967	501.967	0
Riserve (+)	27.153.707	27.153.707	0
Risultato economico dell'esercizio (+)	-548.079	-543.201	4.878
Risultati econ. di esercizi prec. (+)	419.632	419.979	347
Riserve negative per beni indispos. (+)	0	0	0
Patrimonio netto	27.527.227	27.532.452	5.225
Fondo per rischi ed oneri (+)	304.518	527.000	222.482
Trattamento di fine rapporto (+)	9.775	10.897	1.122
Debiti (+)	6.795.475	7.512.097	716.622
Ratei e risconti passivi (+)	37.513.712	41.456.250	3.942.538
Passivo (al netto PN)	44.623.480	49.506.244	4.882.764
Totale	72.150.707	77.038.696	4.887.989



Variazioni sull'Attivo

Denominazione	Variazione
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	455
Immobilizzazioni materiali (+)	4.976.607
Immobilizzazioni finanziarie (+)	-1.359.431
Rimanenze (+)	0
Crediti (+)	1.187.780
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0
Disponibilità liquide (+)	79.258
Ratei e risconti attivi (+)	3.318
Variazione Attivo	4.887.987

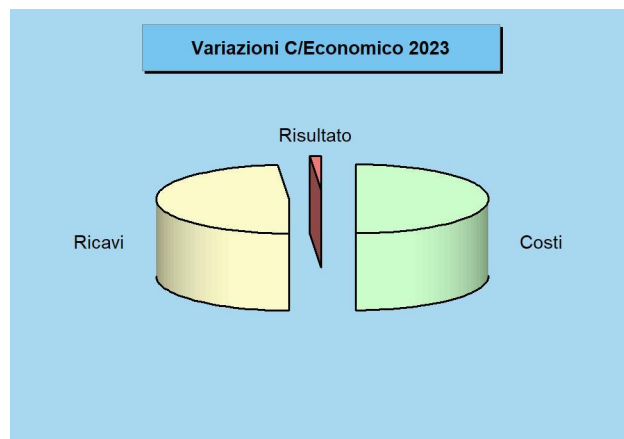
Variazioni sul Passivo e P.N.

Denominazione	Variazione
Fondo di dotazione (+)	0
Riserve (+)	0
Risultato economico dell'esercizio (+)	4.878
Risultati economici di esercizi prec. (+)	347
Riserve negative per beni indisponibili (+)	0
Patrimonio netto	5.225
Fondo per rischi ed oneri (+)	222.482
Trattamento di fine rapporto (+)	1.122
Debiti (+)	716.622
Ratei e risconti passivi (+)	3.942.538
Passivo (al netto PN)	4.882.764
Variazione Passivo e P.N.	4.887.989

Dal C/Economico dell'Ente al Consolidato

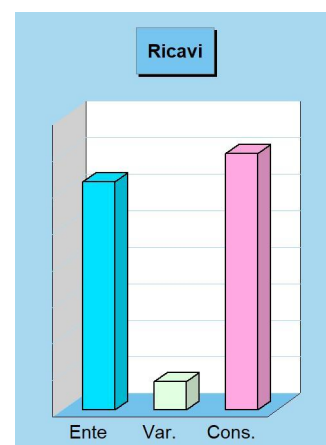
Dal C/Economico dell'Ente al consolidato

Il conto economico consolidato consente di valutare la dimensione qualitativa e quantitativa dei costi e dei ricavi della capogruppo, estesa ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento. La tabella accosta il conto economico della sola capogruppo con l'intero consolidato e riporta, nella colonna conclusiva (variazione), l'impatto dei valori consolidati depurati dalle operazioni intercompany. Il consolidato pertanto, relativamente ai soli componenti economici della gestione, mostra il risultato del *Gruppo amministrazione pubblica* dopo l'eliminazione dei rapporti infragruppo. Questi stessi dati, se confrontati con i corrispondenti valori della capogruppo, indicano il peso effettivo delle partecipate sul totale complessivo delle attività economiche del gruppo.



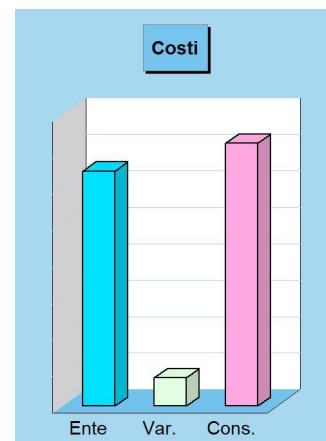
Dai Ricavi del solo Ente al Consolidato 2023

Denominazione		Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	10.902.488	12.433.904	1.531.416
Gestione caratteristica		10.902.488	12.433.904	1.531.416
Ricavi finanziari	(+)	46.142	57.531	11.389
Rettifiche positive di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		46.142	57.531	11.389
Ricavi straordinari	(+)	1.532.604	1.534.268	1.664
Gestione straordinaria		1.532.604	1.534.268	1.664
Ricavi complessivi		12.481.234	14.025.703	1.544.469



Dai Costi del solo Ente al Consolidato 2023

Denominazione		Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Costi caratteristici	(+)	11.932.188	13.468.015	1.535.827
Gestione caratteristica		11.932.188	13.468.015	1.535.827
Costi finanziari	(+)	142.712	142.717	5
Rettifiche negative di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		142.712	142.717	5
Costi straordinari	(+)	809.512	809.580	68
Gestione straordinaria		809.512	809.580	68
Costi complessivi		12.884.412	14.420.312	1.535.900



Variazione sui Ricavi

Denominazione		Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	1.531.416
Gestione caratteristica		1.531.416
Ricavi finanziari	(+)	11.389
Rettifiche positive di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		11.389
Ricavi straordinari	(+)	1.664
Gestione straordinaria		1.664
Variazione Ricavi		1.544.469

Variazione sui Costi

Denominazione		Variazione
Costi caratteristici	(+)	1.535.827
Gestione caratteristica		1.535.827
Costi finanziari	(+)	5
Rettifiche negative di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		5
Costi straordinari	(+)	68
Gestione straordinaria		68
Imposte	(+)	3.691
Variazione Costi		1.539.591

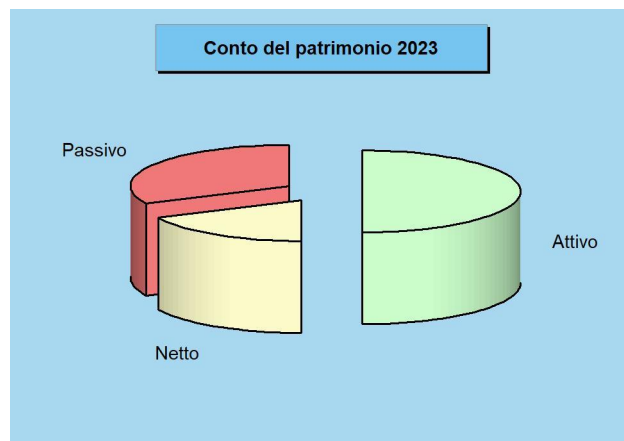
IL CONTO DEL PATRIMONIO CONSOLIDATO



C/Patrimonio consolidato in sintesi

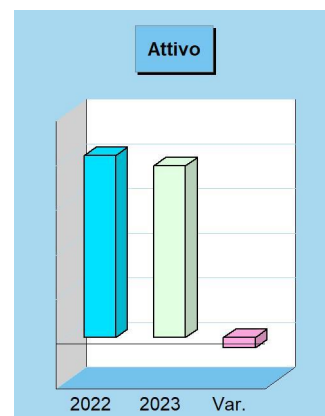
Attivo, passivo e patrimonio netto

Il C/patrimonio si compone di due sezioni che riportano le voci dell'attivo e del passivo e che determinano, come differenza, la ricchezza netta dell'ente. La prima sezione si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù della capacità dei cespiti di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. L'elenco parte dai cespiti immobilizzati e termina con quelli ad elevata liquidità. La sezione del passivo indica, invece, una serie di classi definite con un criterio diverso dal precedente. La differenza è dovuta al fatto che il passivo, inteso in senso lato, comprende anche il patrimonio netto, una voce di sintesi che identifica il saldo tra la parte positiva del patrimonio (attivo) e quella invece negativa (passivo, in senso stretto).



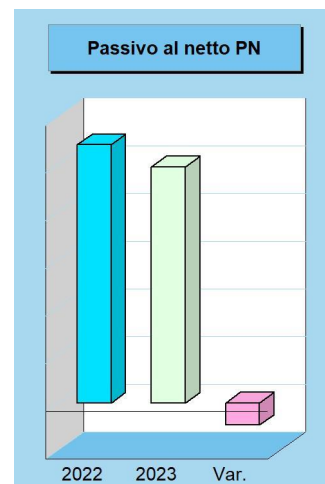
Attivo consolidato e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	1.061.723	960.787	-100.936
Immobilizzazioni materiali (+)	60.935.417	61.167.588	232.171
Immobilizzazioni finanziarie (+)	28.501	208.279	179.778
Rimanenze (+)	324.184	0	-324.184
Crediti (+)	11.511.244	7.448.670	-4.062.574
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0	0	0
Disponibilità liquide (+)	7.638.134	7.242.901	-395.233
Ratei e risconti attivi (+)	30.791	10.471	-20.320
Totale	81.529.994	77.038.696	-4.491.298



Passivo consolidato e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Fondo di dotazione (+)	501.967	501.967	0
Riserve (+)	27.143.465	27.153.707	10.242
Risultato economico dell'esercizio (+)	-547.646	-543.201	4.445
Risultati econ. di esercizi prec. (+)	413.558	419.979	6.421
Riserve negative per beni indispon. (+)	-95.635	0	95.635
P.N. pertinenza terzi (+)	0	0	4
Patrimonio netto	27.415.709	27.532.452	116.747
Fondo per rischi ed oneri (+)	1.958.105	527.000	-1.431.105
Trattamento di fine rapporto (+)	96.784	10.897	-85.887
Debiti (+)	11.966.375	7.512.097	-4.454.278
Ratei e risconti passivi (+)	40.093.021	41.456.250	1.363.229
Passivo (al netto PN)	54.114.285	49.506.244	-4.608.041
Totale	81.529.994	77.038.696	-4.491.294



Attivo consolidato

Denominazione	2023
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	960.787
Immobilizzazioni materiali (+)	61.167.588
Immobilizzazioni finanziarie (+)	208.279
Rimanenze (+)	0
Crediti (+)	7.448.670
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0
Disponibilità liquide (+)	7.242.901
Ratei e risconti attivi (+)	10.471
Totale	77.038.696

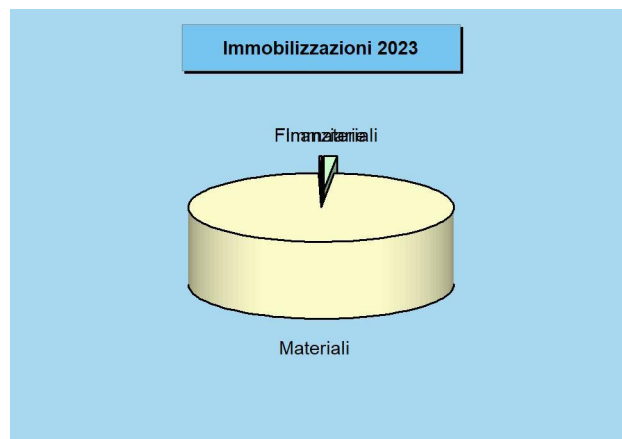
Passivo e Patrimonio netto consolidati

Denominazione	2023
Fondo di dotazione (+)	501.967
Riserve (+)	27.153.707
Risultato economico dell'esercizio (+)	-543.201
Risultati economici di esercizi prec. (+)	419.979
Riserve negative per beni indisponibili (+)	0
Patrimonio netto	27.532.452
Fondo per rischi ed oneri (+)	527.000
Trattamento di fine rapporto (+)	10.897
Debiti (+)	7.512.097
Ratei e risconti passivi (+)	41.456.250
Passivo (al netto PN)	49.506.244
Totale	77.038.696

Immobilizzazioni consolidate

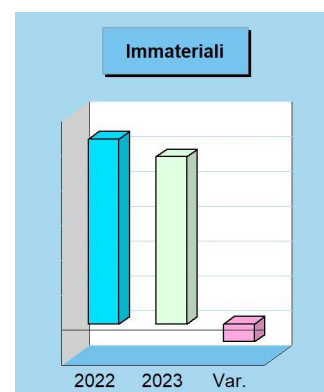
L'attivo patrimoniale immobilizzato

Le immobilizzazioni, suddivise in attività del patrimonio disponibile e indisponibile, sono definite come l'insieme dei beni a carattere durevole che indicano il patrimonio infrastrutturale. Mentre il patrimonio indisponibile è per sua natura impiegato nelle attività di stretta competenza pubblica, e per questo non suscettibile di cessione, il patrimonio disponibile può essere alienato per fornire in casi particolari, come la dismissione di beni messa in atto per ripianare debiti pregressi, una possibile fonte di ulteriori disponibilità finanziarie. L'importo contabile delle immobilizzazioni, e cioè il valore stimato al netto del deprezzamento prodotto dal suo utilizzo, è composto dal valore storico aumentato dalle manutenzioni straordinarie e ridotto del fondo ammortamento.



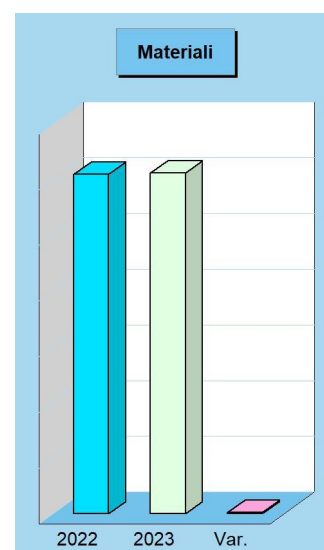
Immobilizzazioni immateriali consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Costi impianto e ampliamento (+)	0	0	0
Costi ricerca e sviluppo (+)	0	0	0
Diritti brevetto e opere ingegno (+)	38.363	15.266	-23.097
Concessioni, licenze e marchi (+)	0	0	0
Avviamento (+)	8.038	0	-8.038
Immobilizzazioni in corso (+)	87.015	0	-87.015
Altre immobilizzazioni immateriali (+)	928.307	945.521	17.214
Totale	1.061.723	960.787	-100.936



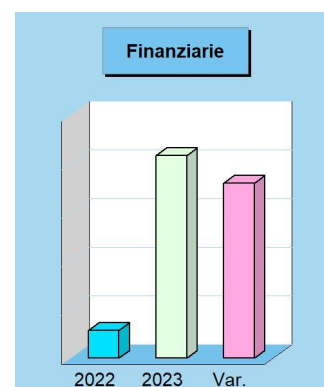
Immobilizzazioni materiali consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Terreni demaniali (+)	0	0	0
Fabbricati demaniali (+)	167	167	0
Infrastrutture demaniali (+)	21.091.192	20.555.780	-535.412
Altri beni demaniali (+)	1.502.727	1.457.997	-44.730
Terreni (+)	3.673.922	3.669.296	-4.626
Fabbricati (+)	25.908.685	25.388.259	-520.426
Impianti e macchinari (+)	2.195.820	2.193.741	-2.079
Attrezzature (+)	211.647	217.587	5.940
Mezzi di trasporto (+)	25.425	16.950	-8.475
Macchine ufficio e hardware (+)	10.562	6.003	-4.559
Mobili e arredi (+)	189.832	163.946	-25.886
Infrastrutture (+)	0	0	0
Altri beni materiali (+)	221.785	185.207	-36.578
Immobilizzazioni in corso (+)	5.903.653	7.312.655	1.409.002
Totale	60.935.417	61.167.588	232.171



Immobilizzazioni finanziarie consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Partecip. imprese controllate (+)	16.601	16.601	0
Partecip. imprese partecipate (+)	10.515	188.678	178.163
Partecipazioni altri soggetti (+)	1.385	3.000	1.615
Crediti verso altra P.A. (+)	0	0	0
Crediti imprese controllate (+)	0	0	0
Crediti imprese partecipate (+)	0	0	0
Crediti altri soggetti (+)	0	0	0
Altri titoli immobilizzati (+)	0	0	0
Totale	28.501	208.279	179.778



Immobilizzazioni immateriali - Criteri di valutazione

Le *immobilizzazioni immateriali* comprendono i costi di impianto e di ampliamento, quelli di ricerca sviluppo e pubblicità, i diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, l'avviamento, le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti, più la voce residuale delle altre immobilizzazioni immateriali.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali ulteriori note di commento a carattere operativo.

Immobilizzazioni immateriali

- [AP_BI3] *Diritti di brevetto ed utilizzazione opere d'ingegno.* I diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato) sono iscritti e valutati al costo ed iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito. In questa ipotesi, la valutazione è effettuata al valore normale determinato con apposita stima tecnica.
- [AP_BI5] *Avviamento.* L'avviamento va iscritto separatamente solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale. Per i criteri di valutazione, ammortamento e svalutazione straordinaria si fa riferimento al documento OIC n. 24. Nella ipotesi di acquisizione a titolo gratuito di un'azienda o complesso aziendale, la valutazione complessiva della medesima e l'attribuzione del valore ai suoi componenti patrimoniali attivi (escluso l'avviamento) e passivi deve essere effettuata in base al valore normale determinato a seguito di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di beni di modico valore.
- [AP_BI6] *Immobilizzazioni (immateriali) in corso e acconti.* Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia devono essere valutate al costo di produzione, che comprende i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene, i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne), i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia. Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interna dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute.
- [AP_BI9] *Altre (...immobilizzazioni immateriali).* Si tratta della voce residuale dove confluiscono le immobilizzazioni immateriali che non rientrano nelle precedenti voci specifiche.

Immobilizzazioni materiali - Criteri di valutazione

Le *immobilizzazioni materiali* comprendono, oltre agli eventuali crediti per la partecipazione al fondo di dotazione, i beni demaniali e le immobilizzazioni materiali non a carattere demaniale. Appartengono al primo gruppo i possibili *crediti verso lo Stato o altri enti della pubblica amministrazione* per la partecipazione al fondo di dotazione. Per quanto riguarda il secondo gruppo, sono comprese nelle *immobilizzazioni materiali* i terreni demaniali, i fabbricati demaniali, le infrastrutture e gli altri beni demaniali, oltre alle altre immobilizzazioni materiali a carattere demaniale. Rientrano nella stessa categoria i terreni (non demaniali), i fabbricati, gli impianti e macchinari, le attrezzature industriali e commerciali, i mezzi di trasporto, le macchine per ufficio ed hardware, i mobili ed arredi, le infrastrutture, la voce residuale degli altri beni materiali con, infine, le immobilizzazioni in corso ed acconti.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno o meritevole di approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Immobilizzazioni materiali

- [AP_BII1.2] *Fabbricati (..demaniali)*. Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) al netto delle quote di ammortamento. Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato. Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.
- [AP_BII1.3] *Infrastrutture (..demaniali)*. Valgono le stesse regole già indicate per la precedente voce "Fabbricati (..demaniali) [AP_BII1.2]".
- [AP_BII1.9] *Altri beni demaniali*. Valgono le stesse regole già indicate in corrispondenza della voce "Fabbricati (..demaniali) [AP_BII1.2]".
- [AP_BIII2.1] *Terreni*. Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, ecc.). Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato.
- [AP_BIII2.2] *Fabbricati*. Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) al netto delle quote di ammortamento. Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato. Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo

attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

[AP_BIII2.3] *Impianti e macchinari.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.4] *Attrezzature industriali e commerciali.* Valgono le stesse regole della voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.5] *Mezzi di trasporto.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.6] *Macchine per ufficio e hardware.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.7] *Mobili e arredi.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.99] *Altri beni materiali.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII3] *Immobilizzazioni in corso ed acconti.* Costituiscono parte del patrimonio costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso (come pure i lavori in economia) devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene, i costi diretti relativi alla costruzione in economia (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne) ed i costi indiretti, nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene.

Immobilizzazioni finanziarie - Criteri di valutazione

Appartengono al gruppo delle *immobilizzazioni finanziarie* le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate, imprese partecipate o in altri soggetti giuridici, unitamente ai crediti immobilizzati verso altre amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate ed altri soggetti, oltre i crediti immobilizzati per altri titoli.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno di un ulteriore approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

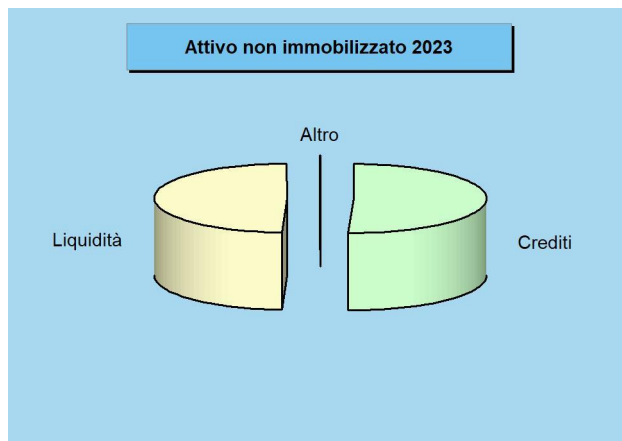
Immobilizzazioni finanziarie

- [AP_BIV1a] *Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..)*. Per le partecipazioni immobilizzate, sia azionarie che non, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e 3 del codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto (art. 2426 n.4 codice civile). A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico ed ha, come contropartita nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto comportano l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata. Le eventuali perdite sono portate a conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzera. Se la partecipante è impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri. Il valore di queste poste è rettificato con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.
- [AP_BIV1b] *Imprese partecipate (partecipazioni immobilizzate in..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce precedente "Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) [AP_BIV1a]".
- [AP_BIV1c] *Altri soggetti (partecipazioni immobilizzate in..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) [AP_BIV1a]".

Attivo non immobilizzato consolidato

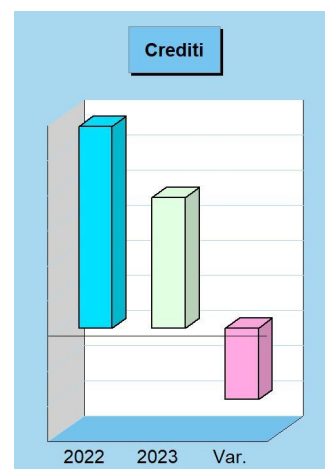
L'attivo patrimoniale non immobilizzato

L'attivo circolante è dato dall'insieme degli impieghi di breve durata e dei mezzi già liquidi. Si tratta dei crediti a breve termine che, di norma, si tramutano in denaro entro scadenze non superiori all'anno, delle disponibilità liquide costituite dal denaro in cassa o disponibile nei c/c postali, bancari e di tesoreria, oltre alle rimanenze di materie prime e prodotti finiti; si tratta, quindi, di beni non destinati a rimanere a lungo immobilizzati. Gli impieghi nell'attivo circolante sono destinati, quindi, ad un rapido consumo (materie prime), ad essere disinvestiti con la vendita sul mercato (è questo il caso dei prodotti) oppure ad essere riscossi in tempi relativamente brevi (come i crediti verso i contribuenti o verso i clienti dei servizi a domanda individuale erogati al cittadino).



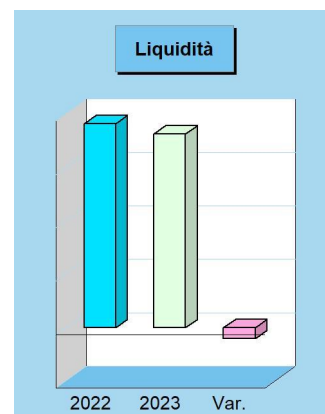
Crediti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Crediti da tributi per la sanità (+)	0	0	0
Altri crediti da tributi (+)	1.039.172	1.007.935	-31.237
Crediti da fondi perequativi (+)	18.790	10.100	-8.690
Crediti per contributi da P.A. (+)	2.568.580	3.516.253	947.673
Crediti contr. imprese controllate (+)	0	0	0
Crediti contr. imprese partecipate (+)	0	0	0
Crediti contr. altri soggetti (+)	526.778	556.652	29.874
Crediti clienti ed utenti (+)	4.668.251	1.161.995	-3.506.256
Crediti verso erario (+)	22.269	93.392	71.123
Crediti per conto terzi (+)	115.909	119.632	3.723
Crediti verso altri (+)	2.551.495	982.711	-1.568.784
Totale	11.511.244	7.448.670	-4.062.574



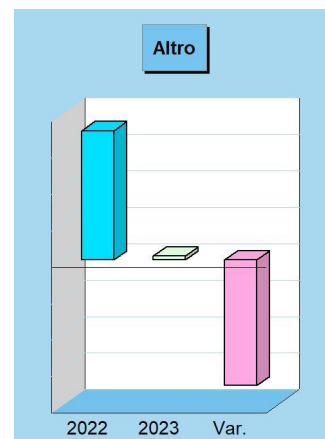
Disponibilità liquide consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Conto tesoreria (+)	6.673.212	7.181.135	507.923
Conto banca d'Italia (+)	0	0	0
Altri depositi bancari e postali (+)	964.831	61.734	-903.097
Denaro e valori in cassa (+)	91	32	-59
Altri conti presso tesoreria statale (+)	0	0	0
Totale	7.638.134	7.242.901	-395.233



Crediti f.do dotazione, rimanenze, partecipaz., ratei-risconti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Credito PA verso fondo dotazione (+)	0	0	0
Rimanenze (+)	324.184	0	-324.184
Partecip. non immobilizzate (+)	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati (+)	0	0	0
Ratei attivi (+)	58	741	683
Risconti attivi (+)	30.733	9.730	-21.003
Totale	354.975	10.471	-344.504



Circolante, ratei e risconti - Criteri di valutazione

L'*attivo non immobilizzato* (attivo circolante, ratei e risconti) comprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide. Il primo gruppo, e cioè le *rimanenze*, mostra la consistenza finale delle giacenze del magazzino. Appartengono ai *crediti*, ed in particolare quelli di natura tributaria, i crediti destinati al finanziamento della sanità, gli altri crediti da tributi e quelli da fondi perequativi. Nei crediti per trasferimenti e contributi, sono compresi quelli vantati verso amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate ed altri soggetti, unitamente ai crediti verso clienti. Sono compresi negli altri crediti, quelli verso l'erario, i crediti per attività svolta per conto di terzi e la voce residuale degli altri crediti. Rientrano nel gruppo delle *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*, le partecipazioni non immobilizzate e gli altri titoli non immobilizzati. Sono collocati, infine, tra le *disponibilità liquide*, il conto di tesoreria presso l'istituto tesoriere, quello presso la banca d'Italia, gli altri depositi bancari e postali, il denaro e valori in cassa e gli altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno di ulteriore analisi, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Rimanenze

Crediti

- [AP_CII1b] *Altri crediti da tributi.* Valgono le stesse regole indicate in corrispondenza della successiva voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".
- [AP_CII1c] *Crediti da fondi perequativi.* Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".
- [AP_CII2a] *Amministrazioni pubbliche (crediti per trasferimenti e contributi verso..).* Valgono le stesse regole indicate per "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".
- [AP_CII2b] *Imprese controllate (crediti per trasferimenti e contributi verso..).* Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".
- [AP_CII2c] *Imprese partecipate (crediti per trasferimenti e contributi verso..).* Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".
- [AP_CII2d] *Altri soggetti (crediti per trasferimenti e contributi verso..).* Valgono le stesse regole indicate per "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".
- [AP_CII3] *Verso clienti ed utenti (crediti..).* I crediti sono iscritti nell'attivo solo se derivano da obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni, e comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il valore di queste poste è rettificato con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.
- [AP_CII4a] *Verso l'erario (crediti..).* Valgono le stesse regole già indicate in corrispondenza della voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".
- [AP_CII4b] *Per attività svolta per c/terzi (crediti..).* Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".
- [AP_CII4c] *Altri (crediti verso..).* Rientrano nella voce i crediti da finanziamento contratti. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

Per quanto riguarda la presenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, e che fanno parte integrante del bilancio consolidato della Capogruppo.

Disponibilità liquide

- [AP_CIV1a] *Istituto tesoriere (conto di tesoreria presso..).* Indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di tesoreria unica,

la ripartizione del conto tra le voci del piano dei conti patrimoniale Istituto tesoriere e Banca d'Italia è effettuata sulla base di dati extra-contabili.

[AP_CIV1b] *Banca d'Italia (conto di tesoreria presso..)*. Riporta le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di tesoreria unica, la ripartizione del conto tra le voci del piano dei conti patrimoniale Istituto tesoriere e Banca d'Italia è effettuata sulla base di dati extra-contabili.

[AP_CIV2] *Altri depositi bancari e postali*. Espone la disponibilità liquida esistenti a fine esercizio nei depositi bancari e postali intestati all'ente. Alla fine dell'esercizio, le disponibilità giacenti presso i conti correnti e di deposito postali o riguardanti i fondi economici dovrebbero confluire nel conto principale intestato all'ente.

[AP_CIV3] *Denaro e valori in cassa*. Riporta l'eventuale disponibilità di cassa dell'ente a fine esercizio. Come per la voce precedente, anche in questo caso le disponibilità giacenti presso i conti riguardanti i fondi economici dovrebbero confluire nel conto principale di tesoreria intestato all'ente.

[AP_CIV4] *Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente* Si tratta di una voce di natura e contenuto prettamente residuale.

Ratei e risconti

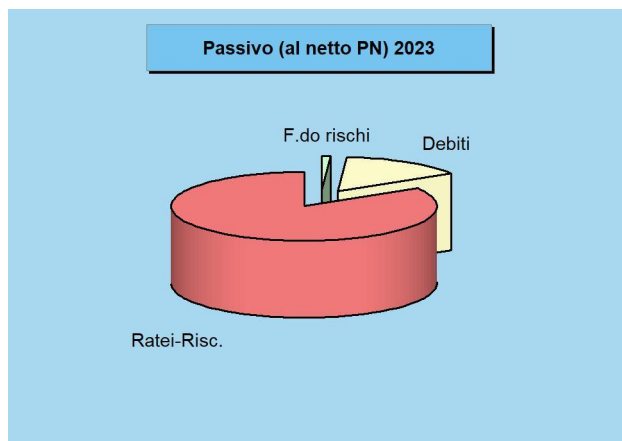
[AP_D1] *Ratei attivi*. Rappresentano le quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che, per competenza economica, devono essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato. I ratei attivi sono iscritti e valutati secondo quanto previsto dal codice civile.

[AP_D2] *Risconti attivi*. Identificano le quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati, in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. I risconti attivi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dal codice civile.

Passivo consolidato (al netto del P.N.)

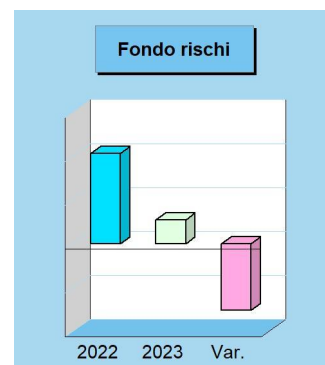
Il passivo patrimoniale (al netto del P.N.)

Il passivo riporta la parte negativa del patrimonio. La quota più cospicua del passivo è costituita dai debiti, e quindi dai capitali di varia natura che devono essere restituiti a chi, ente o privato, ha contribuito a finanziare la gestione corrente o gli investimenti. Con i primi (debiti di finanziamento) l'ente reperisce all'esterno, ed a titolo oneroso, le disponibilità necessarie per espandere la propria capacità d'investimento; si tratta, per l'appunto, del ricorso al credito dovuto all'accensione di prestiti o all'emissione di obbligazioni. I debiti di funzionamento sono invece il normale credito di fornitura concesso dai fornitori ed è conseguente alla mancanza di coincidenza temporale tra la consegna dei beni o servizi ed il materiale pagamento dei rispettivi debiti.



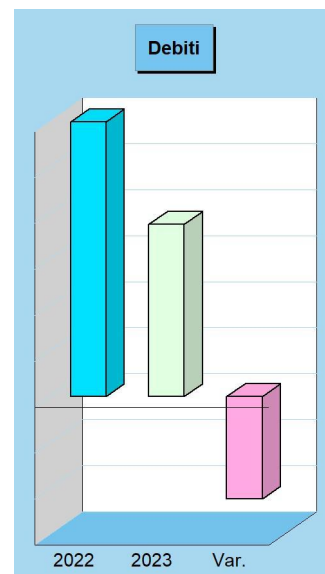
Fondi rischi, TFR consolidato e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Fondi rischi ed oneri per quiescenza (+)	0	0	0
Fondi rischi ed oneri per imposte (+)	0	0	0
Altri fondi rischi ed oneri (+)	1.958.105	527.000	-1.431.105
Trattamento di fine rapporto (+)	96.784	10.897	-85.887
Totale	2.054.889	537.897	-1.516.992



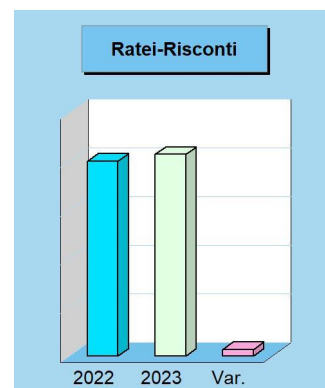
Debiti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Debiti per obbligazioni (+)	0	0	0
Debiti da finanziam. verso altra P.A. (+)	0	0	0
Debiti verso banche (+)	92	92	0
Debiti verso altri finanziatori (+)	4.436.187	3.590.313	-845.874
Debiti verso fornitori (+)	3.137.249	2.659.740	-477.509
Debiti per acconti (+)	582.736	0	-582.736
Debiti per contrib. finanz. da SSN (+)	0	0	0
Debiti per contrib. ad altra P.A. (+)	147.632	122.782	-24.850
Debiti per contrib. a controllate (+)	0	5	5
Debiti per contrib. a partecipate (+)	0	0	0
Debiti per contrib. ad altri (+)	389.173	404.455	15.282
Altri debiti tributari (+)	66.083	74.770	8.687
Altri debiti verso istituti previdenza (+)	38.821	16.828	-21.993
Altri debiti per attività c/terzi (+)	117.165	121.535	4.370
Altri debiti verso altri (+)	3.051.237	521.577	-2.529.660
Totale	11.966.375	7.512.097	-4.454.278



Ratei, risconti, contributi investimenti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Ratei passivi (+)	82.169	131.877	49.708
Risc. pass. su contr. invest. da P.A. (+)	38.420.196	39.600.625	1.180.429
Risc. pass. su contr. invest. da altri (+)	1.123.007	1.123.007	0
Risc. pass. su concess. pluriennali (+)	310.010	310.677	667
Altri risconti passivi (+)	157.639	290.064	132.425
Totale	40.093.021	41.456.250	1.363.229



Passivo - Criteri di valutazione

Appartengono al *passivo* i fondi per rischi e oneri ed il trattamento di fine rapporto. Nel primo gruppo, e cioè i *fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto*, rientra il trattamento di quiescenza, i fondi per imposte e gli altri fondi, insieme alla voce specifica del trattamento di fine rapporto (TFR). Appartengono ai *debiti*, quelli da finanziamento, come i prestiti obbligazionari, i debiti verso altre amministrazioni pubbliche, quelli verso banche, tesoriere o verso altri finanziatori, i debiti verso fornitori e quelli per acconti. Sempre nello stesso gruppo sono ricompresi i debiti per trasferimenti e contributi, come quelli verso enti finanziati dal S.S.N., verso altre amministrazioni pubbliche, verso imprese controllate, imprese partecipate o altri soggetti. Nella stessa categoria rientrano anche gli altri debiti, come quelli tributari, quelli verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, i debiti per attività svolta per c/terzi e la voce residuale degli altri debiti verso altri. Appartengono, infine, al raggruppamento dei *ratei e risconti passivi*, i risconti passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche, quelli da altri soggetti, i ratei e risconti per concessioni pluriennali, unitamente alla voce residuale degli altri risconti passivi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto doveroso di opportuno approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Fondi rischi e Trattamento di fine rapporto

[PP_B3] *Altri (..fondi rischi ed oneri)*. Mostra gli accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Questi importi possono derivare, come prima causa, da accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta, in sostanza, di fondo oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi che si sono già verificati alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione. Si tratta, quindi, di obbligazioni che maturano con il passare del tempo o che sorgono con il verificarsi di un evento specifico dell'esercizio in corso, ovvero di perdite che si riferiscono ad un evento specifico verificatosi nell'esercizio in corso, le quali non sono ancora definite esattamente nell'ammontare ma che comportano un procedimento ragionieristico di stima. Gli stanziamenti per le predette obbligazioni vanno effettuati sulla base di una stima realistica dell'onere necessario per soddisfarle, misurato dai costi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo, però, conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per soddisfare le obbligazioni assunte. Questi stessi importi possono derivare, come seconda origine, anche da accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, denominate passività potenziali o *fondi rischi*.

[PP_C] *Trattamento di fine rapporto*. Valgono le stesse regole applicate per la precedente voce "Altri (..fondi rischi ed oneri) [PP_B3]".

Debiti

[PP_D1c] *Verso banche e tesoriere (debiti..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..)" [PP_D1d]".

[PP_D1d] *Verso altri finanziatori (debiti..)*. Debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[PP_D2] *Debiti verso fornitori*. I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti sono esposti al loro valore nominale. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[PP_D3] *Acconti (debiti per..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Debiti verso fornitori [PP_D2]".

[PP_D4b] *Altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..)" [PP_D5d]".

[PP_D4c] *Imprese controllate (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per gli "Altri (altri debiti verso..)" [PP_D5d]".

- [PP_D4e] *Altri soggetti (debiti per trasferimenti e contributi verso..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D5a] *Tributari (altri debiti..).* Accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e precedenti, dovute in base a dichiarazioni, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi nonché i tributi di qualsiasi tipo [Oic 19.33].
- [PP_D5b] *Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..).* La voce accoglie i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale derivanti da obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi, derivanti da norme di legge, contratto collettivo di lavoro, accordi integrativi locali. [Oic 19.34].
- [PP_D5c] *Per attività svolta per c/terzi (altri debiti..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D5d] *Altri (altri debiti verso..).* I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare per un ammontare fisso o determinabile. Questo genere di obbligazioni sono costituite nei confronti di finanziatori, fornitori ed altri soggetti [Oic 19.4]. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e di debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dalla Capogruppo e dai i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento, che fanno parte integrante del consolidato dell'ente Capogruppo.

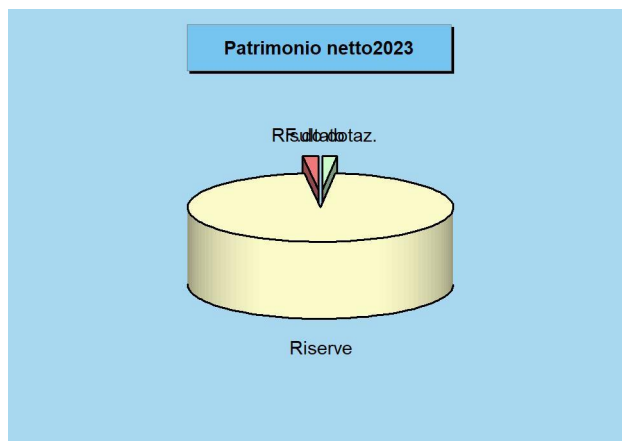
Ratei, risconti e contributi agli investimenti (voci interessate)

- (PP_EI) *Ratei passivi.* Sono iscritti e valutati secondo quanto previsto dal codice civile. I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio. Le quote dei singoli esercizi si calcolano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche il cui costo/onere deve essere imputato.
- [PP_EI1a] *Da altre amministrazioni pubbliche (risconti passivi su contributi agli investimenti..).* Valgono le stesse regole applicate per per la voce " Altri risconti passivi [PP_EI13]".
- [PP_EI1b] *Da altri soggetti (risconti passivi su contributi agli investimenti..).* Comprende la quota di ricavo non di competenza rilevata nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, che in conseguenza di ciò, è stata sospesa. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.
- [PP_EI12] *Concessioni pluriennali (risconti passivi su..).* Le concessioni pluriennali comprendono la quota di ricavo non di competenza dell'esercizio in cui il relativo credito è stato contabilizzato e che, in conseguenza di ciò, è stata sospesa. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti con la rilevazione di un provento.
- [PP_EI13] *Altri risconti passivi.* Indicano le quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo; sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dal codice civile.

Patrimonio netto consolidato (al netto quota terzi)

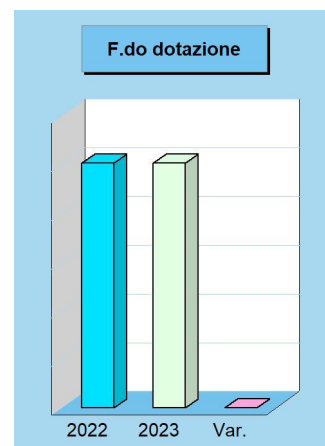
Patrimonio netto e risultato economico

Il patrimonio netto, diversamente da tutte le altre poste contenute nel patrimonio, è originato dalla semplice differenza algebrica tra il totale dell'attivo e del passivo. La variazione positiva tra il patrimonio netto di un esercizio rispetto a quello immediatamente precedente mostra il risultato economico di quel anno ed è chiamata *utile* di esercizio. Di conseguenza, un decremento della medesima posta denota la chiusura della gestione in negativo. La *perdita*, quindi, misura il calo di ricchezza netta che si è verificata rispetto all'anno precedente. Entrambi i valori trovano corrispondenza con gli stessi risultati riportati nel C/economico, a meno che la presenza di operazioni straordinarie effettuate sulle voci del patrimonio netto non alteri tale corrispondenza.



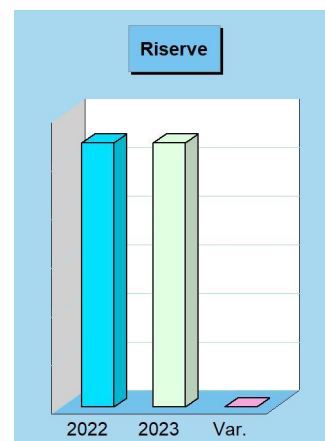
Fondo di dotazione consolidato e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Fondo dotazione	(+)	501.967	501.967	0
Totale		501.967	501.967	0



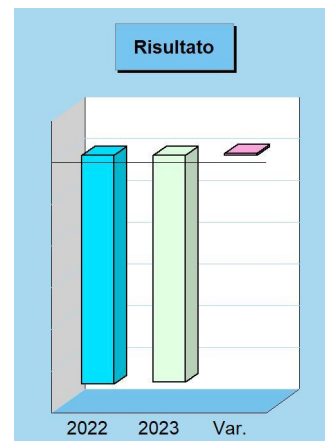
Risultati esercizi precedenti, riserve consolidate e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Riserve da capitale	(+)	146.913	146.913	0
Riserve da permessi costruire	(+)	3.404.525	3.988.067	583.542
Riserve per beni demaniali e patrim.	(+)	22.219.636	21.639.494	-580.142
Altre riserve indisponibili	(+)	1.372.391	1.379.233	6.842
Altre riserve disponibili	(+)	0	0	0
Risultati econ. di esercizi prec.	(+)	413.558	419.979	6.421
Riserve negative per beni indisp.	(+)	-95.635	0	95.635
Totale		27.461.388	27.573.686	112.298



Risultato economico consolidato e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Utile	(+)	-	-	-
Perdita	(+)	547.646	543.201	-4.445
Totale		-547.646	-543.201	4.445



Patrimonio netto - Criteri di valutazione

Rientrano nel *patrimonio netto* il fondo di dotazione, le riserve di varia natura, contenuto o destinazione ed il risultato economico dell'esercizio. Mentre il *fondo di dotazione* è composto da un'unica voce, appartengono al secondo gruppo le riserve alimentate *dal risultato economico di esercizi precedenti* (riserve disponibili), quelle *da capitale* (riserve disponibili), le riserve originate *da permessi di costruire* (riserve disponibili), quelle dipendenti *da beni demaniali e patrimoniali* (riserve indisponibili) e le la voce residuale delle *altre riserve* (indisponibili).

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto meritevole di opportuno approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Fondo di dotazione

[PP_AI] *Fondo di dotazione.* Rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato dalla destinazione dei risultati economici positivi di esercizio. Questo importo può essere rettificato in seguito alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

Riserve

[PP_AIIa] *Da risultato economico di esercizi precedenti (riserve disponibili..).* Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura del risultato economico negativo, e questo, a garanzia del fondo di dotazione. Al pari del fondo di dotazione, anche le riserve sono alimentate dalla destinazione dei risultati economici positivi di esercizio. Questo importo può essere rettificato in seguito alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

[PP_AIIb] *Da capitale (riserve disponibili..).* Valgono le medesime regole applicate per le riserve "Da risultato economico di esercizi precedenti [PP_AIIa]".

[PP_AIIc] *Da permessi di costruire (riserve disponibili..).* La quota dei permessi di costruire che, nei limiti stabiliti dalla legge, non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve di questa natura.

[PP_AIIId] *Per beni demaniali e patrimoniali (riserve indisponibili).* Le riserve indisponibili rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono di ammontare pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale. Il fondo di riserva indisponibile, ma solo per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, è ridotto annualmente del valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio.

[PP_AIIe] *Altre (riserve indisponibile..).* Riporta le riserve costituite a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione e dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo. Questo importo può essere rettificato in seguito alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

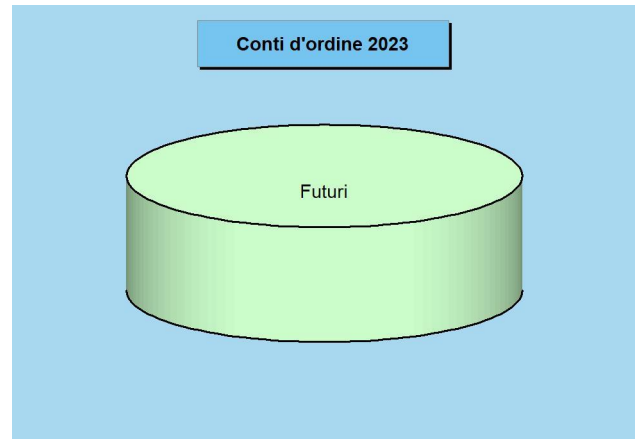
Risultato economico

[PP_AIII] *Risultato dell'esercizio.* Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale, la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso di errori dello stato patrimoniale iniziale od altre operazioni che non transitano nel conto economico ma che incidono direttamente sulla consistenza del patrimonio netto. In tale ipotesi, il patrimonio netto finale sarà pari al patrimonio netto iniziale modificato dal risultato economico dell'esercizio (utile o perdita) e dal saldo delle rettifiche che non transitano per il risultato.

Conti d'ordine consolidati

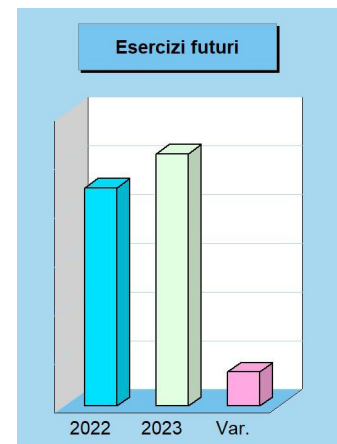
Il sistema di scritture secondario

I conti d'ordine sono registrati con un sistema di scritture secondario ed indipendente dalla contabilità generale. I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; il debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nel presente documento. Gli impegni sono stati riportati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati; al valore di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati; al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.



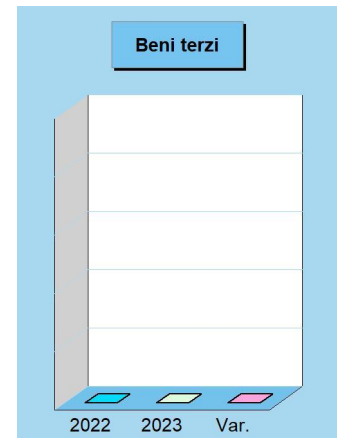
Impegni su esercizi futuri

Denominazione		2022	2023	Variazione
Impegni su esercizi futuri	(+)	4.476.049	5.173.571	697.522
Totale		4.476.049	5.173.571	697.522



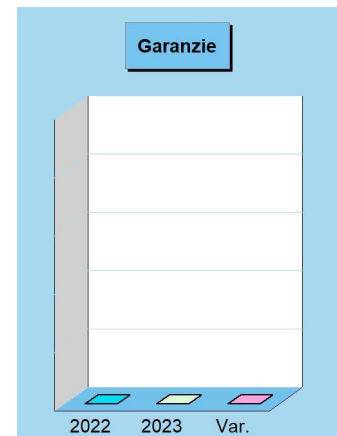
Beni di terzi

Denominazione		2022	2023	Variazione
Beni di terzi in uso	(+)	0	0	0
Beni dati in uso a terzi	(+)	0	0	0
Totale		0	0	0



Garanzie prestate

Denominazione		2022	2023	Variazione
Garanzie prestate a P.A.	(+)	0	0	0
Garanzie prestate a controllate	(+)	0	0	0
Garanzie prestate a partecipate	(+)	0	0	0
Garanzie prestate a altre imprese	(+)	0	0	0
Totale		0	0	0



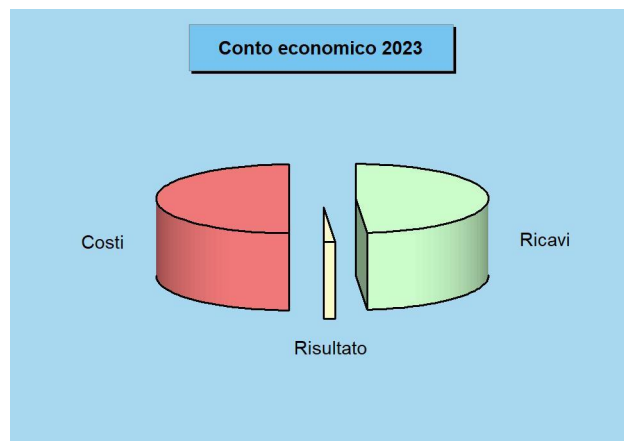
IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO



Conto economico consolidato in sintesi

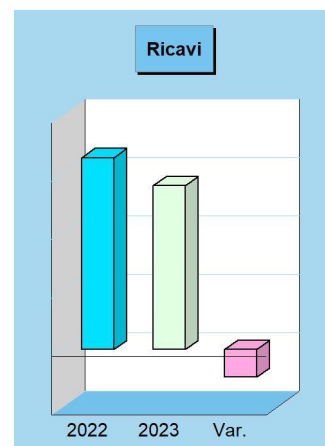
Ricavi, costi, utile o perdita d'esercizio

Il conto economico è redatto secondo uno schema con le voci classificate in base alla loro natura e con la rilevazione di risultati parziali prima del saldo finale. La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare è posta all'interno di un unico prospetto dove i componenti positivi e negativi del reddito assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permettendo di evidenziare anche i risultati intermedi delle singole componenti. Questo metodo di esposizione, dove il risultato totale è preceduto dal risultato della gestione caratteristica, da quello della gestione finanziaria e dall'esito della gestione straordinaria, accresce la capacità dello schema di fornire al lettore una serie di informazioni che sono utili ma, allo stesso tempo, molto sintetiche.



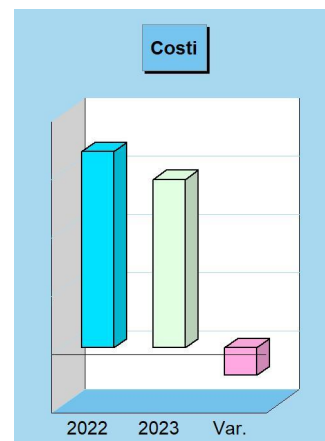
Ricavi consolidati complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	14.955.254	12.433.904	-2.521.350
Gestione caratteristica		14.955.254	12.433.904	-2.521.350
Ricavi finanziari	(+)	7.276	57.531	50.255
Rettifiche positive di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		7.276	57.531	50.255
Ricavi straordinari	(+)	1.437.213	1.534.268	97.055
Gestione straordinaria		1.437.213	1.534.268	97.055
Ricavi complessivi		16.399.743	14.025.703	-2.374.040



Costi consolidati complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Costi caratteristici	(+)	15.919.321	13.468.015	-2.451.306
Gestione caratteristica		15.919.321	13.468.015	-2.451.306
Costi finanziari	(+)	130.864	142.717	11.853
Rettifiche negative di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		130.864	142.717	11.853
Costi straordinari	(+)	755.345	809.580	54.235
Gestione straordinaria		755.345	809.580	54.235
Costi complessivi (al netto imposte)		16.805.530	14.420.312	-2.385.218



Ricavi consolidati

Denominazione		2023
Ricavi caratteristici	(+)	12.433.904
Gestione caratteristica		12.433.904
Ricavi finanziari	(+)	57.531
Rettifiche positive di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		57.531
Ricavi straordinari	(+)	1.534.268
Gestione straordinaria		1.534.268
Totale ricavi		14.025.703
Utile esercizio		-

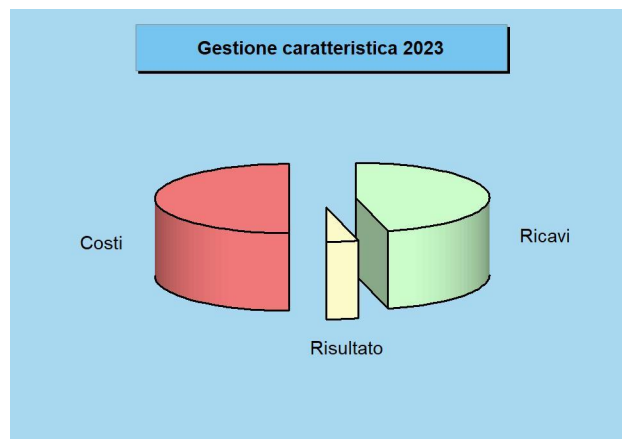
Costi consolidati

Denominazione		2023
Costi caratteristici	(+)	13.468.015
Gestione caratteristica		13.468.015
Costi finanziari	(+)	142.717
Rettifiche negative di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		142.717
Costi straordinari	(+)	809.580
Gestione straordinaria		809.580
Imposte	(+)	148.592
Totale costi		14.568.904
Perdita esercizio		543.201

Ricavi e costi consolidati della gestione caratteristica

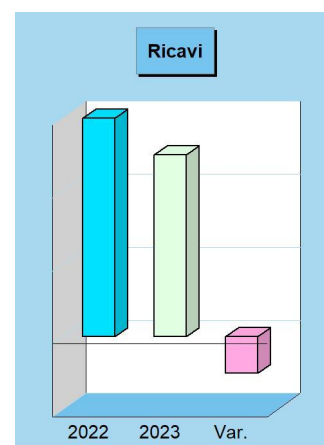
Gestione caratteristica e risultato d'esercizio

Il risultato della gestione caratteristica è generato dalla differenza tra i ricavi dell'attività tipica messa in atto dai soggetti giuridici (la gestione di tipo "caratteristico", per l'appunto) al netto dei costi sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi necessari per erogare i servizi al cittadino ed agli utenti. Si tratta, in prevalenza, degli importi che nella contabilità finanziaria confluiscono nelle entrate e nelle uscite della parte corrente del bilancio, rettificati però per effetto dell'applicazione dello specifico criterio di competenza economica armonizzata. Al pari del conto economico complessivo, anche l'esito della gestione caratteristica termina con un saldo, dato dalla differenza tra ricavi e costi, che può essere positivo (utile) o negativo (perdita).



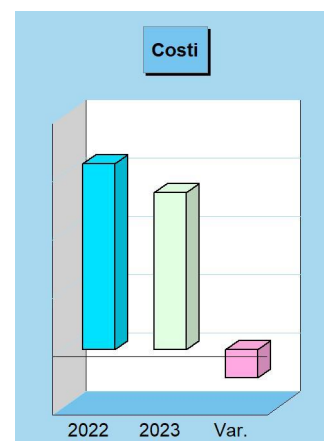
Ricavi consolidati della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Proventi da tributi	(+)	3.383.848	3.341.903	-41.945
Proventi da fondi perequativi	(+)	413.445	428.705	15.260
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	5.663.989	6.227.643	563.654
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	3.345.716	1.490.894	-1.854.822
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	0	0	0
Variazione lavori in corso	(+)	0	0	0
Incrementi per lavori interni	(+)	0	0	0
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	2.148.256	944.759	-1.203.497
Ricavi gestione caratteristica		14.955.254	12.433.904	-2.521.350



Costi consolidati della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Materie prime e/o beni consumo	(+)	262.226	135.617	-126.609
Prestazioni di servizi	(+)	6.560.833	5.097.509	-1.463.324
Utilizzo beni di terzi	(+)	277.207	190.570	-86.637
Trasferimenti e contributi	(+)	1.626.364	2.469.312	842.948
Personale	(+)	2.192.878	1.937.511	-255.367
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	3.339.100	3.314.933	-24.167
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	-27.821	0	27.821
Accantonamenti per rischi	(+)	287.647	20.755	-266.892
Altri accantonamenti	(+)	11.179	52.128	40.949
Oneri diversi di gestione	(+)	1.389.708	249.680	-1.140.028
Costi gestione caratteristica		15.919.321	13.468.015	-2.451.306



Ricavi consolidati

Denominazione		2023
Proventi da tributi	(+)	3.341.903
Proventi da fondi perequativi	(+)	428.705
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	6.227.643
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	1.490.894
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	0
Variazione lavori in corso	(+)	0
Incrementi per lavori interni	(+)	0
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	944.759
Totale ricavi		12.433.904
Eccedenza positiva		-

Costi consolidati

Denominazione		2023
Materie prime e/o beni consumo	(+)	135.617
Prestazioni di servizi	(+)	5.097.509
Utilizzo beni di terzi	(+)	190.570
Trasferimenti e contributi	(+)	2.469.312
Personale	(+)	1.937.511
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	3.314.933
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	0
Accantonamenti per rischi	(+)	20.755
Altri accantonamenti	(+)	52.128
Oneri diversi di gestione	(+)	249.680
Totale costi		13.468.015
Eccedenza negativa		1.034.111

Ricavi caratteristici - Criteri di valutazione

I *componenti positivi della gestione* caratteristica sono formati dall'insieme dei ricavi prodotti durante l'attività istituzionale dell'ente e delle sue partecipate, e consiste nella produzione di beni, nell'erogazione dei servizi al cittadino o all'utente e dalla concessione di trasferimenti in C/gestione a terzi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno o degno di ulteriore approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Componenti positivi caratteristici

- [CE_A1] *Proventi da tributi.* Comprende i proventi di natura tributaria (imposte, addizionali, compartecipazioni, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri ed i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità. Gli importi sono iscritti al lordo degli eventuali compensi versati al concessionario o alla società autorizzata alla gestione del tributo o deputata al controllo delle dichiarazioni e/o versamenti.
- [CE_A2] *Proventi da fondi perequativi.* La voce rappresenta i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio.
- [CE_A3a] *Proventi da trasferimenti correnti.* Comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità.
- [CE_A3b] *Quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..).* Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati a investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato contabilizzato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto, è ridotto annualmente a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo, l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è sterilizzato con l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti). L'imputazione della quota annuale di contributi agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammontare del contributo agli investimenti ottenuto ed il costo di acquisizione del cespite.
- [CE_A3c] *Contributi agli investimenti (ricavo da..).* Per i contributi in conto capitale destinati alla realizzazione di un'opera pubblica, l'imputazione a ricavo, per un importo proporzionale all'onere finanziato, si verifica negli esercizi in cui viene ripartito il costo/onere dell'immobilizzazione. In sede di chiusura del consuntivo, i ricavi da proventi per contributi agli investimenti sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi pari alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di una quota annuale di contributo agli investimenti di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.
- [CE_A4a] *Proventi derivanti dalla gestione dei beni.* Rientrano nella voce i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali devono essere sospese per la parte di competenza economica di successivi esercizi.
- [CE_A4b] *Ricavi della vendita di beni.* Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.
- [CE_A4c] *Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi.* Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.
- [CE_A8] *Altri ricavi e proventi diversi.* Si tratta di un elemento di natura residuale non riconducibile ad altre voci del conto economico e che non riveste carattere straordinario. Deve essere rilevata in questa voce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità

costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.

Costi caratteristici - Criteri di valutazione

I *componenti negativi della gestione* caratteristica sono formati dall'insieme dei costi riconducibili ai diversi fattori produttivi impiegati nell'attività istituzionale dell'ente e dalle partecipate, che trova il naturale sbocco nella produzione di beni, nell'erogazione dei servizi al cittadino o utente e nella concessione di trasferimenti in conto gestione a terzi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto meritevole di approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Componenti negativi della gestione caratteristica

- [CE_B9] *Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.* Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Con riferimento all'attività rilevante ai fini IVA svolta dall'ente, non sono da includere nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, quota che costituisce credito verso l'Erario, mentre le altre eventuali imposte devono essere comprese nel costo dei beni.
- [CE_B10] *Prestazioni di servizi.* Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. Per le operazioni rilevanti ai fini IVA, la relativa imposta rappresenta un credito verso l'erario.
- [CE_B11] *Utilizzo beni di terzi.* I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.
- [CE_B12a] *Trasferimenti correnti (costi per..).* Comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni o a privati senza controprestazione, o in conto gestione, per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione contabile di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio.
- [CE_B12b] *Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche (costi per..).* Comprende i contributi agli investimenti destinati alla P.A. che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.
- [CE_B12c] *Contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..).* Comprende i contributi agli investimenti destinati a soggetti che non appartengono alla P.A. e che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.
- [CE_B13] *Personale.* Evidenzia i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio.
- [CE_B14a] *Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali.* Raccoglie le quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.
- [CE_B14b] *Ammortamenti di immobilizzazioni materiali.* Comprende le quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.
- [CE_B14b] *Altre svalutazioni delle immobilizzazioni.* Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia.
- [CE_B14d] *Svalutazione dei crediti (.di funzionamento).* Questo accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause si manifestano, con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai

crediti stralciati dalle scritture nel corso dell'esercizio. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti.

[CE_B15] *Variazioni rimanenze materie prime e/o beni di consumo.* In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile.

[CE_B16] *Accantonamento per rischi.* Questa voce, per quanto riguarda la contabilità della capogruppo, costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. Il fondo perdite società partecipate accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria non è automaticamente accantonato nelle scritture della contabilità economico patrimoniale in quanto l'applicazione del metodo del patrimonio netto produce sul risultato economico i medesimi effetti del fondo. Per quanto riguarda invece la contabilità delle partecipate in regime di contabilità economica, questa voce mostra l'accantonamento effettuato nell'esercizio per fronteggiare rischi emergenti.

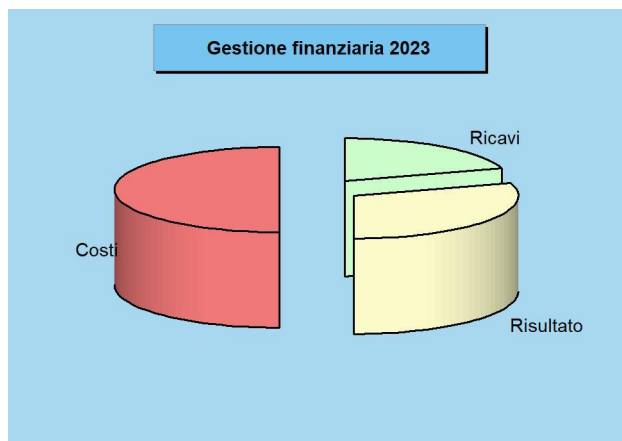
[CE_B17] *Altri accantonamenti.* Si tratta di una voce residuale dove confluiscono gli accantonamenti diversi da quelli per rischi di cui al precedente punto.

[CE_B18] *Oneri diversi della gestione.* È una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.

Ricavi e costi consolidati della gestione finanziaria

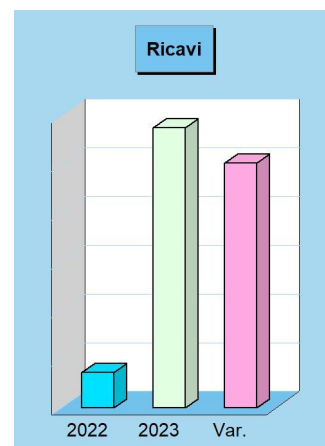
Attività finanziaria e gestione delle partecipazioni

L'attività dell'ente pubblico o delle partecipate è messa in atto utilizzando risorse proprie o derivate. Solo in casi particolari è possibile accedere a finanziamenti esterni che, per la loro natura, sono onerosi e incidono in modo significativo sugli equilibri del bilancio finanziario corrente ma anche sul corrispondente C/economico. Il ricorso al mercato del credito, infatti, produce la formazione di oneri finanziari che non sempre sono compensati dalla realizzazione di ricavi della stessa natura. Questi ultimi, sono di solito costituiti dagli interessi accreditati per effetto dell'utilizzo delle momentanee eccedenze di cassa prodotte dalle disponibilità liquide oppure, ed è questo un ambito di applicazione più interessante, dall'eventuale accredito di utili o dividendi da partecipazioni.



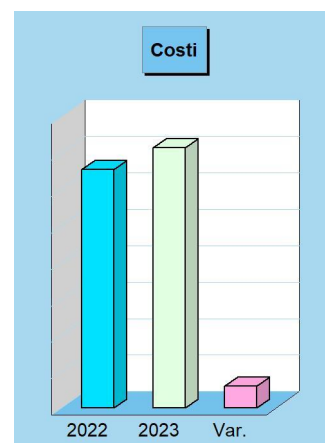
Ricavi consolidati della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Partecipazioni in controllate (+)	0	0	0
Partecipazioni in partecipate (+)	0	0	0
Partecipazioni in altri soggetti (+)	0	0	0
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Altri proventi finanziari (+)	7.276	57.531	50.255
Proventi finanziari	7.276	57.531	50.255
Rivalutazioni (+)	0	0	0
Rettifiche positive di valore	0	0	0
Ricavi finanziari e rettifiche di valore	7.276	57.531	50.255



Costi consolidati della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Interessi passivi (+)	130.787	142.717	11.930
Altri oneri finanziari (+)	77	0	-77
Interessi ed altri oneri finanziari	130.864	142.717	11.853
Svalutazioni (+)	0	0	0
Rettifiche negative di valore	0	0	0
Costi finanziari e rettifiche valore	130.864	142.717	11.853



Ricavi consolidati

Denominazione	2023
Partecipazioni in controllate (+)	0
Partecipazioni in partecipate (+)	0
Partecipazioni in altri soggetti (+)	0
Proventi da partecipazioni	0
Altri proventi finanziari (+)	57.531
Proventi finanziari	57.531
Rivalutazioni (+)	0
Rettifiche positive di valore	0

Totale ricavi **57.531**
Eccedenza positiva -

Costi consolidati

Denominazione	2023
Interessi passivi (+)	142.717
Altri oneri finanziari (+)	0
Interessi ed altri oneri finanziari	142.717
Svalutazioni (+)	0
Rettifiche negative di valore	0

Totale costi **142.717**
Eccedenza negativa **85.186**

Ricavi e costi finanziari - Criteri di valutazione

I *componenti finanziari* della gestione sono formati dall'insieme dei ricavi originati dai proventi finanziari, compresi gli eventuali interessi attivi, e dalle rivalutazioni, a cui si vanno a contrapporre i costi degli oneri finanziari, compresi gli interessi passivi, e le svalutazioni.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno di ulteriore approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Proventi finanziari e rivalutazioni

[CE_C20]

Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

Oneri finanziari e svalutazioni

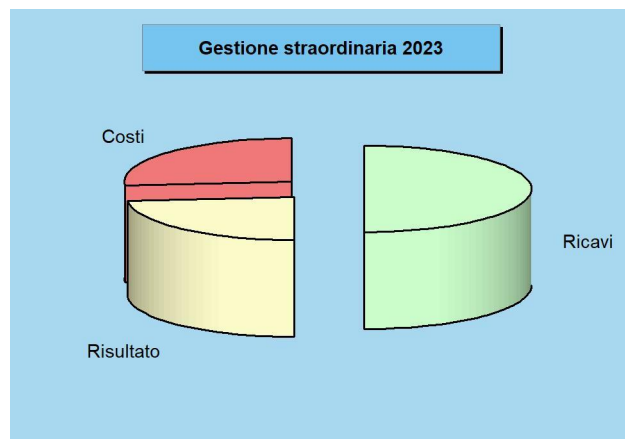
[CE_C21a]

Interessi passivi. Raccoglie gli interessi passivi di competenza economica dell'esercizio. Questi importi, liquidati nell'esercizio in contabilità, costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.

Ricavi e costi consolidati della gestione straordinaria

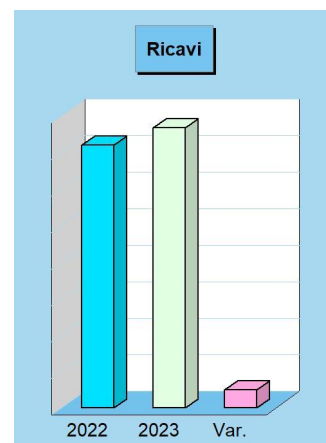
Effetti sul risultato di operazioni non ripetitive

La gestione straordinaria è costituita da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico dell'esercizio ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione caratteristica, partecipativa o finanziaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili, in modo diretto o indiretto, all'attività volta ad erogare i servizi al cittadino o utente, i costi e ricavi di natura straordinaria producono invece un risultato prettamente occasionale in quanto formato da movimenti che, con ogni probabilità, non si ripeteranno negli esercizi futuri. Si tratta, lo dice la denominazione stessa dell'aggregato, di operazioni straordinarie e non ripetitive



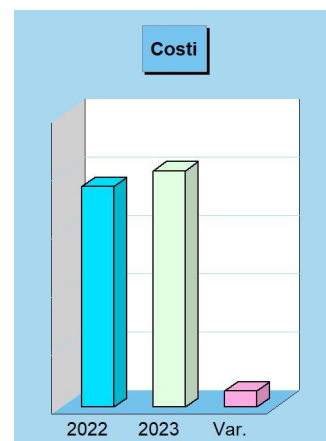
Ricavi consolidati della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Proventi da permessi di costruire (+)	0	0	0
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	0	0	0
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	1.747	1.534.068	1.532.321
Plusvalenze patrimoniali (+)	0	200	200
Altri proventi straordinari (+)	1.435.466	0	-1.435.466
Proventi straordinari	1.437.213	1.534.268	97.055
Ricavi gestione straordinaria	1.437.213	1.534.268	97.055



Costi consolidati della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Trasferimenti in conto capitale (+)	0	0	0
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	731.114	760.591	29.477
Minusvalenze patrimoniali (+)	22.335	39.056	16.721
Altri oneri straordinari (+)	1.896	9.933	8.037
Oneri straordinari	755.345	809.580	54.235
Costi gestione straordinaria	755.345	809.580	54.235



Ricavi consolidati

Denominazione	2023
Proventi da permessi di costruire (+)	0
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	0
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	1.534.068
Plusvalenze patrimoniali (+)	200
Altri proventi straordinari (+)	0
Proventi straordinari	1.534.268
Totale ricavi	1.534.268
Eccedenza positiva	724.688

Costi consolidati

Denominazione	2023
Trasferimenti in conto capitale (+)	0
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	760.591
Minusvalenze patrimoniali (+)	39.056
Altri oneri straordinari (+)	9.933
Oneri straordinari	809.580
Totale costi	809.580
Eccedenza negativa	-

Ricavi e costi straordinari - Criteri di valutazione

I *componenti straordinari* sono costituiti da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione ordinaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili all'attività dell'ente delle partecipate volta ad erogare i servizi al cittadino/utente, i costi e ricavi di natura straordinaria producono un risultato economico prettamente occasionale in quanto formato da movimenti che difficilmente si andranno a ripetere negli esercizi successivi. Si tratta, pertanto, di operazioni straordinarie e tendenzialmente non ripetitive.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno o necessario, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Ricavi della gestione straordinaria

[CE_E24c] *Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.* Appartengono a tali voci i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da incrementi del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione nella voce, ad esempio, le variazioni positive del patrimonio non derivanti da fatti gestionali, come le donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione nei precedenti esercizi. Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti.

[CE_E24d] *Plusvalenze patrimoniali.* Sono pari alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito ed il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale e sono originate dall'avvenuta cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni, permuta di immobilizzazioni e risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

[CE_E24e] *Altri proventi straordinari.* Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Costi della gestione straordinaria

[CE_E25b] *Sopravvenienze passive e insussistenze attivo.* Riportano gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi di attività. Sono costituite per di più dalla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

[CE_E25c] *Minusvalenze patrimoniali.* Accoglie la differenza negativa tra il corrispettivo o indennizzo conseguito in seguito alla vendita di un'immobilizzazione, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione, e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo patrimoniale.

[CE_E25d] *Altri oneri e costi straordinari.* Indica gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese riconducibili a eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

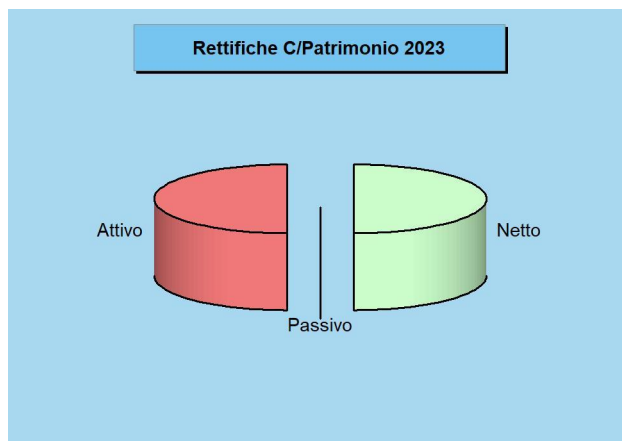
PRINCIPALI RETTIFICHE DA CONSOLIDAMENTO



C/Patrimonio - Rettifiche da consolid. (al netto quota terzi)

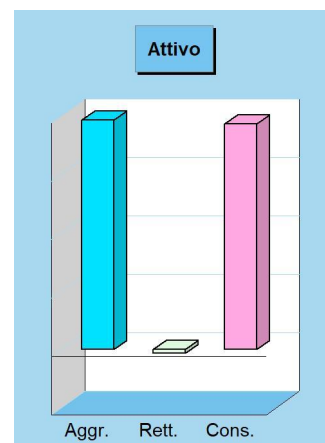
Le rettifiche al C/Patrimonio

In sede di consolidamento devono essere eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto trasferimento di risorse all'interno del gruppo. L'eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. La redazione del C/Patrimonio consolidato richiede, pertanto, ulteriori interventi di rettifica ai bilanci dei componenti del gruppo e che vanno ad interessare i saldi e le operazioni effettuate all'interno del "gruppo amministrazione pubblica". La maggioranza delle rettifiche non modifica il P.N. in quanto effettuate eliminando, per lo stesso importo, poste attive e passive del patrimonio. Altri interventi, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece un impatto sul patrimonio netto.



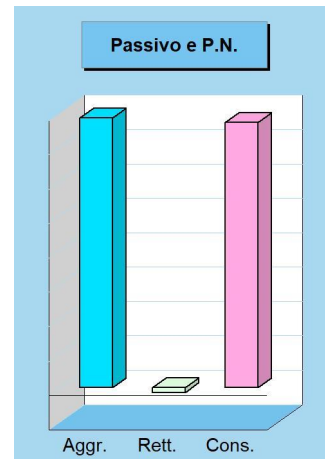
Attivo - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2023

Denominazione	Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	960.787	960.787	0
Immobilizzazioni materiali (+)	61.167.588	61.167.588	0
Immobilizzazioni finanziarie (+)	1.587.512	208.279	-1.379.233
Rimanenze (+)	0	0	0
Crediti (+)	7.449.373	7.448.670	-703
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0	0	0
Disponibilità liquide (+)	7.242.901	7.242.901	0
Ratei e risconti attivi (+)	10.471	10.471	0
Totale	78.418.632	77.038.696	-1.379.936



Passivo - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2023

Denominazione	Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Fondo di dotazione (+)	1.388.499	501.967	-886.532
Riserve (+)	27.615.407	27.153.707	-461.700
Risultato economico dell'esercizio (+)	-543.201	-543.201	0
Risultati econ. di esercizi prec. (+)	450.978	419.979	-30.999
Riserve negative per beni indispon. (+)	0	0	0
Patrimonio netto	28.911.683	27.532.452	-1.379.231
Fondo per rischi ed oneri (+)	527.000	527.000	0
Trattamento di fine rapporto (+)	10.897	10.897	0
Debiti (+)	7.512.800	7.512.097	-703
Ratei e risconti passivi (+)	41.456.250	41.456.250	0
Passivo (al netto PN)	49.506.947	49.506.244	-703
Totale	78.418.630	77.038.696	-1.379.934



Rettifiche sull'Attivo

Denominazione	Rettifiche
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	0
Immobilizzazioni materiali (+)	0
Immobilizzazioni finanziarie (+)	-1.379.233
Rimanenze (+)	0
Crediti (+)	-703
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0
Disponibilità liquide (+)	0
Ratei e risconti attivi (+)	0
Rettifiche Attivo	-1.379.936

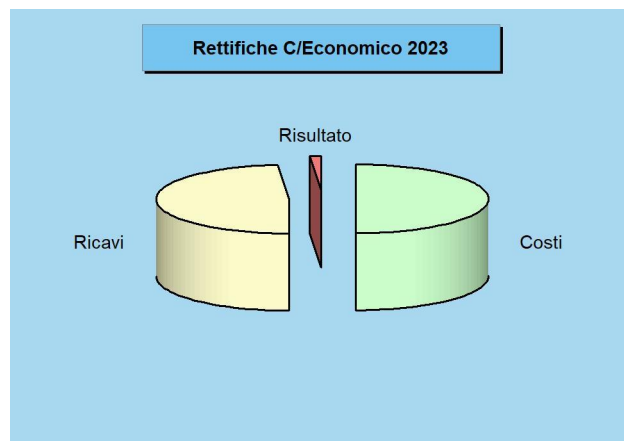
Rettifiche sul Passivo e P.N.

Denominazione	Rettifiche
Fondo di dotazione (+)	-886.532
Riserve (+)	-461.700
Risultato economico dell'esercizio (+)	0
Risultati economici di esercizi prec. (+)	-30.999
Riserve negative per beni indisponibili (+)	0
Patrimonio netto	-1.379.231
Fondo per rischi ed oneri (+)	0
Trattamento di fine rapporto (+)	0
Debiti (+)	-703
Ratei e risconti passivi (+)	0
Passivo (al netto PN)	-703
Rettifiche Passivo	-1.379.934

C/Economico - Rettifiche da consolidamento

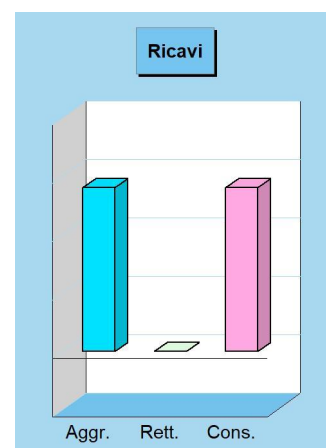
Le rettifiche al C/Economico

Durante il processo di consolidamento devono essere eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto trasferimento di risorse all'interno dello stesso gruppo. L'eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento di possibili differenze. La redazione del consolidato richiede ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo e che vanno ad interessare i proventi e gli oneri delle operazioni effettuate all'interno del GAP. La maggior parte delle rettifiche non modifica il risultato economico perché effettuate eliminando per lo stesso importo costi e ricavi del C/Economico. Altri interventi di rettifica, sugli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, vanno invece a modificare il risultato consolidato.



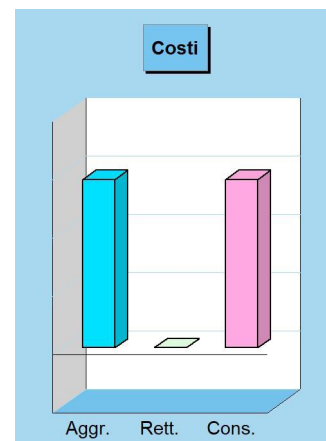
Ricavi - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2023

Denominazione		Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Ricavi caratteristici	(+)	12.434.249	12.433.904	-345
Gestione caratteristica		12.434.249	12.433.904	-345
Ricavi finanziari	(+)	57.531	57.531	0
Rettifiche positive di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		57.531	57.531	0
Ricavi straordinari	(+)	1.534.268	1.534.268	0
Gestione straordinaria		1.534.268	1.534.268	0
Ricavi complessivi		14.026.048	14.025.703	-345



Costi - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2023

Denominazione		Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Costi caratteristici	(+)	13.468.360	13.468.015	-345
Gestione caratteristica		13.468.360	13.468.015	-345
Costi finanziari	(+)	142.717	142.717	0
Rettifiche negative di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		142.717	142.717	0
Costi straordinari	(+)	809.580	809.580	0
Gestione straordinaria		809.580	809.580	0
Costi complessivi		14.420.657	14.420.312	-345



Rettifiche sui Ricavi

Denominazione		Rettifiche
Ricavi caratteristici	(+)	-345
Gestione caratteristica		-345
Ricavi finanziari	(+)	0
Rettifiche positive di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		0
Ricavi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Rettifiche Ricavi		-345

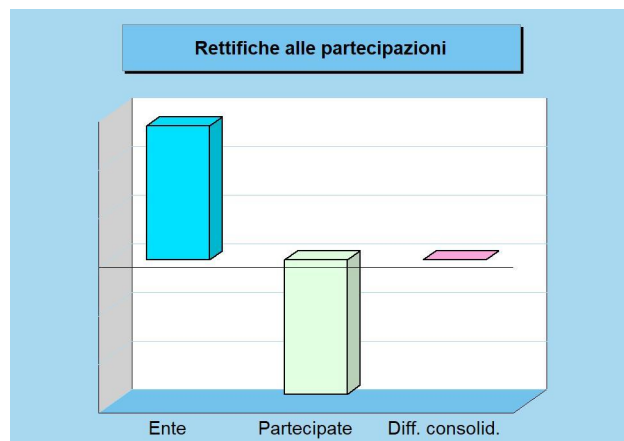
Rettifiche sui Costi

Denominazione		Rettifiche
Costi caratteristici	(+)	-345
Gestione caratteristica		-345
Costi finanziari	(+)	0
Rettifiche negative di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		0
Costi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Imposte	(+)	0
Rettifiche Costi		-345

Principali rettifiche alle partecipazioni infragruppo

Rettifiche alle partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte sia nell'attivo patrimoniale della capogruppo, tra le immobilizzazioni finanziarie, che nel patrimonio netto della relativa partecipata. Si tratta, pertanto, del medesimo fenomeno visto nella diversa ottica delle due distinte entità. Nel procedimento di elisione delle partecipazioni va posta attenzione ai casi di "doppia partecipazione" da parte della capogruppo, ossia alle situazioni in cui l'ente partecipa al capitale sociale di una società direttamente, ma anche indirettamente, con una terza società a sua volta partecipata. L'elisione determina differenze attive da consolidamento quando la partecipazione iscritta nel bilancio della capogruppo è superiore a quanto riportato nel P.N. delle consolidate, e differenze passive nel caso opposto.



Partecipazioni della capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Partecipazioni		1.379.233
Partecipazioni in Imprese controllate	(+)	0
Partecipazioni in Imprese partecipate	(+)	0
Partecipazioni in Altri soggetti	(+)	1.379.233
Rettifiche alle Partecipazioni infragruppo		1.379.233

Corrispondenti quote nel P.N. delle partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Fondo di dotazione	(+)	886.532
Riserve		461.700
- da capitale	(+)	1
- da permessi di costruire	(+)	0
- per beni demaniali e patrimoniali	(+)	374.551
- altre riserve indisponibili	(+)	0
- altre riserve disponibili	(+)	87.148
Risultati economici di esercizi precedenti	(+)	31.346
Riserve negative per beni indisponibili	(+)	0
Rettifiche al fondo di dotazione e riserve infragruppo		1.379.578

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche alle Partecipazioni della capogruppo verso le partecipate		1.379.233
Rettifiche al corrispondente Patrimonio netto delle partecipate		1.379.578
Differenza da consolidamento		
	Eccedenza positiva	0
	Eccedenza negativa	345

Composizione principali rett. alle partecipazioni infragruppo

Principali partecipazioni della capogruppo	Cisa conso	Sa corona	Egas	-
Denominazione e quota rettifiche	20,14% prop.	5,55% prop.	,00% prop.	-
Partecipazioni	595.817	782.372	1.044	-
Partecipazioni in Imprese controllate (+)	0	0	0	-
Partecipazioni in Imprese partecipate (+)	0	0	0	-
Partecipazioni in Altri soggetti (+)	595.817	782.372	1.044	-
Rettifiche alle Partecipazioni infragruppo	595.817	782.372	1.044	-

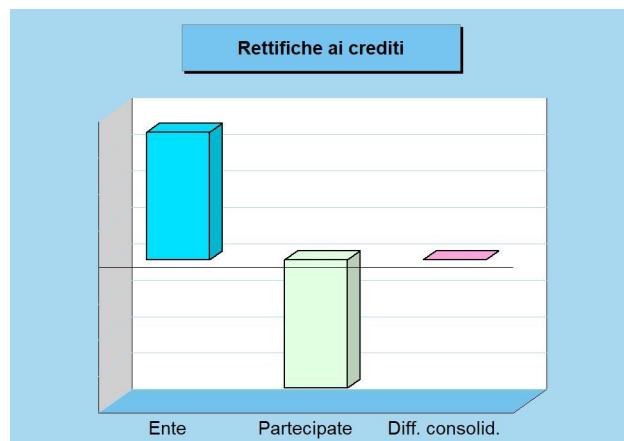
Corrispondenti quote nel P.N. delle partecipate	Cisa conso	Sa corona	Egas	-
Denominazione e quota rettifiche	20,14% prop.	5,55% prop.	,00% prop.	-
Fondo di dotazione (+)	501.986	383.987	559	-
Riserve	86.802	374.897	1	-
- da capitale (+)	0	0	1	-
- da permessi di costruire (+)	0	0	0	-
- per beni demaniali e patrimoniali (+)	0	374.551	0	-
- altre riserve indisponibili (+)	0	0	0	-
- altre riserve disponibili (+)	86.802	346	0	-
Risultati economici di esercizi precedenti (+)	7.029	23.833	484	-
Riserve negative per beni indisponibili (+)	0	0	0	-
Rettifiche al fondo di dotazione e riserve infragruppo	595.817	782.717	1.044	-

Differenze da consolidamento	Cisa conso	Sa corona	Egas	-
Denominazione	20,14% prop.	5,55% prop.	,00% prop.	-
Rettifiche alle Partecipazioni capogruppo verso partecipate	595.817	782.372	1.044	-
Rettifiche al corrispondente P.N. delle partecipate	595.817	782.717	1.044	-
Differenza da consolidamento				
Ecceденza positiva	0	0	0	-
Ecceденza negativa	0	345	0	-

Principali rettifiche ai crediti verso le partecipate

Rettifiche ai crediti verso le partecipate

I crediti della capogruppo verso le partecipate sorgono da operazioni di vendita che alla chiusura dell'esercizio non sono stati ancora saldati dai corrispondenti movimenti di cassa. Lo stesso caso si verifica anche in presenza di finanziamenti operati verso le imprese del gruppo. Le rettifiche da operare in presenza di crediti e relativi debiti infragruppo richiedono la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (crediti della capogruppo a fronte di debiti della partecipata). Queste operazioni, in assenza di errori contabili e in presenza di principi contabili applicati in modo omogeneo, non modificano il risultato economico del gruppo. In sostanza, si stornano elementi patrimoniali di pari importo ma di segno opposto (movimenti originati dallo stesso fenomeno gestionale).



Crediti della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Crediti di natura tributaria		0
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+)	0
Altri crediti da tributi	(+)	0
Crediti da fondi perequativi	(+)	0
Crediti per trasferimenti e contributi		702
- amministrazioni pubbliche	(+)	702
- imprese controllate	(+)	0
- imprese partecipate	(+)	0
- altri soggetti	(+)	0
Crediti verso clienti ed utenti	(+)	0
Altri crediti		0
- verso l'erario	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi	(+)	0
- altri	(+)	0
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo		702

Corrispondenti debiti delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Debiti da finanziamento		0
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+)	0
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+)	0
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+)	0
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+)	0
Debiti verso fornitori	(+)	0
Acconti (debiti per..)	(+)	0
Debiti per trasferimenti e contributi		0
- enti finanziati dal SSN (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese controllate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese partecipate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
Altri debiti		702
- tributari (altri debiti..)	(+)	0
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+)	0
- altri (altri debiti verso..)	(+)	702
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo		702

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Crediti della capogruppo verso le partecipate		702
Rettifiche (-) ai corrispondenti Debiti delle partecipate verso la capogruppo		702
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	0
	Eccedenza negativa	0

Composizione principali rettifiche ai crediti verso partecipate

Crediti della capogruppo verso le partecipate	Cisa conso	Sa corona	Egas	-
Denominazione e quota rettifiche	20,14% prop.	5,55% prop.	,00% prop.	-
Crediti di natura tributaria	0	0	0	-
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+) 0	0	0	-
Altri crediti da tributi	(+) 0	0	0	-
Crediti da fondi perequativi	(+) 0	0	0	-
Crediti per trasferimenti e contributi	702	0	0	-
- amministrazioni pubbliche	(+) 702	0	0	-
- imprese controllate	(+) 0	0	0	-
- imprese partecipate	(+) 0	0	0	-
- altri soggetti	(+) 0	0	0	-
Crediti verso clienti ed utenti	(+) 0	0	0	-
Altri crediti	0	0	0	-
- verso l'erario	(+) 0	0	0	-
- per attività svolta per c/terzi	(+) 0	0	0	-
- altri	(+) 0	0	0	-
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo	702	0	0	-

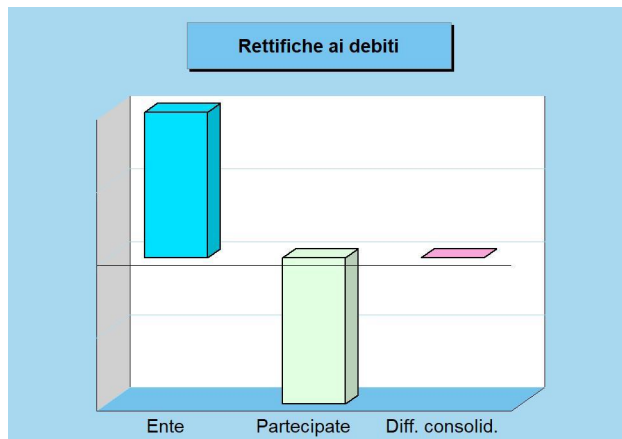
Corrispondenti debiti verso la capogruppo	Cisa conso	Sa corona	Egas	-
Denominazione e quota rettifiche	20,14% prop.	5,55% prop.	,00% prop.	-
Debiti da finanziamento	0	0	0	-
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+) 0	0	0	-
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+) 0	0	0	-
Debiti verso fornitori	(+) 0	0	0	-
Acconti (debiti per..)	(+) 0	0	0	-
Debiti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- enti finanziati dal SSN	(+) 0	0	0	-
- altre amministrazioni pubbliche	(+) 0	0	0	-
- imprese controllate	(+) 0	0	0	-
- imprese partecipate	(+) 0	0	0	-
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+) 0	0	0	-
Altri debiti	702	0	0	-
- tributari (altri debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(+) 0	0	0	-
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+) 0	0	0	-
- altri (altri debiti verso..)	(+) 702	0	0	-
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo	702	0	0	-

Differenze da consolidamento	Cisa conso	Sa corona	Egas	-
Denominazione	20,14% prop.	5,55% prop.	,00% prop.	-
Rettifiche (-) ai Crediti capogruppo verso partecipate	702	0	0	-
Rettifiche (-) ai corrispondenti Debiti delle partecipate	702	0	0	-
Differenza consolidamento				
Eccedenza positiva	0	0	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

Principali rettifiche ai debiti verso le partecipate

Rettifiche ai debiti verso le partecipate

I debiti della capogruppo verso le partecipate nascono da operazioni di acquisto che alla chiusura dell'esercizio non sono stati ancora saldati dai corrispondenti movimenti di cassa. Lo stesso caso, sebbene più raro, si verifica in presenza di finanziamenti ottenuti dalle partecipate. Le rettifiche da operare in presenza di debiti e relativi crediti infragruppo comportano la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (debiti della capogruppo a fronte di crediti della partecipata). Queste operazioni, in assenza di errori contabili e in costanza di principi contabili applicati in modo omogeneo, non modificano il risultato economico del gruppo. In sostanza, si stornano elementi patrimoniali di pari importo ma di segno opposto (movimenti originati dallo stesso fenomeno gestionale).



Debiti della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Debiti da finanziamento		0
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+)	0
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+)	0
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+)	0
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+)	0
Debiti verso fornitori	(+)	0
Acconti (debiti per..)	(+)	0
Debiti per trasferimenti e contributi		1
- enti finanziati dal SSN (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	1
- imprese controllate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese partecipate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
Altri debiti		0
- tributari (altri debiti..)	(+)	0
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+)	0
- altri (altri debiti verso..)	(+)	0
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo		1

Corrispondenti crediti delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Crediti di natura tributaria		0
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+)	0
Altri crediti da tributi	(+)	0
Crediti da fondi perequativi	(+)	0
Crediti per trasferimenti e contributi		1
- amministrazioni pubbliche	(+)	1
- imprese controllate	(+)	0
- imprese partecipate	(+)	0
- altri soggetti	(+)	0
Crediti verso clienti ed utenti	(+)	0
Altri crediti		0
- verso l'erario	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi	(+)	0
- altri	(+)	0
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo		1

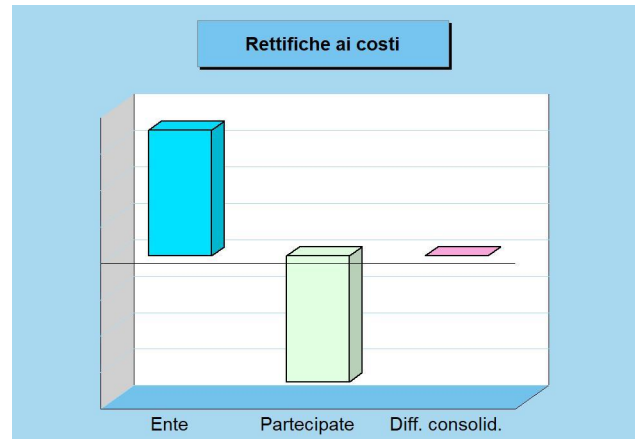
Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Debiti della capogruppo verso le partecipate		1
Rettifiche (-) ai corrispondenti Crediti delle partecipate verso la capogruppo		1
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	0
	Eccedenza negativa	0

Principali rettifiche ai costi verso le partecipate

Rettifiche ai costi verso le partecipate

Fra le società di un gruppo locale possono sorgere anche relazioni commerciali interne (vendite o acquisti). In ambito pubblico, infatti, operazioni di questo tipo sono insite alla composizione stessa del gruppo, dato che molte delle società partecipate, ed in particolare quelle controllate, sono di solito costituite proprio per erogare servizi pubblici o strumentali alla capogruppo. Le rettifiche in presenza di acquisti della capogruppo verso le proprie partecipate implicano la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (costi della capogruppo a fronte di ricavi delle partecipate). Queste operazioni non modificano il risultato economico del gruppo perchè consistono nello storno, tramite compensazione, di elementi di pari importo ma di segno opposto.



Costi della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(+)	0
Prestazioni di servizi	(+)	0
Utilizzo beni di terzi	(+)	0
Trasferimenti e contributi		345
- trasferimenti correnti (costi per..)	(+)	0
- contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche (costi per..)	(+)	345
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..)	(+)	0
Personale	(+)	0
Ammortamenti e svalutazioni		0
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(+)	0
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(+)	0
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(+)	0
- svalutazione dei crediti	(+)	0
Accantonamenti per rischi	(+)	0
Altri accantonamenti	(+)	0
Oneri diversi di gestione	(+)	0
Interessi passivi	(+)	0
Altri oneri finanziari	(+)	0
Svalutazioni	(+)	0
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	0
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0
Altri oneri straordinari	(+)	0
		345
Rettifiche (-) ai costi infragruppo		345

Corrispondenti ricavi delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Proventi da tributi	(+)	0
Proventi da fondi perequativi	(+)	0
Proventi da trasferimenti e contributi		345
- proventi da trasferimenti correnti	(+)	345
- quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
- contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		0
- proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	0
- ricavi della vendita di beni	(+)	0
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	(+)	0
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	0
Rivalutazioni	(+)	0
Proventi da permessi di costruire	(+)	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	0
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0
Altri proventi straordinari	(+)	0
		345
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo		345

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Costi della capogruppo verso le partecipate		345
Rettifiche (-) ai corrispondenti Ricavi delle partecipate verso la capogruppo		345
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	0
	Eccedenza negativa	0

Composizione principali rettifiche ai costi verso partecipate

Costi della capogruppo verso le partecipate	Cisa conso	Sa corona	Egas	-
Denominazione e quota rettifiche	20,14% prop.	5,55% prop.	,00% prop.	-
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo (+)	0	0	0	-
Prestazioni di servizi (+)	0	0	0	-
Utilizzo beni di terzi (+)	0	0	0	-
Trasferimenti e contributi	0	344	1	-
- trasferimenti correnti (costi per..)	(+) 0	0	0	-
- contributi agli investimenti ad Amm. pubbliche (+)	0	344	1	-
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..)	(+) 0	0	0	-
Personale (+)	0	0	0	-
Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	-
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (+)	0	0	0	-
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali (+)	0	0	0	-
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni (+)	0	0	0	-
- svalutazione dei crediti (+)	0	0	0	-
Accantonamenti per rischi (+)	0	0	0	-
Altri accantonamenti (+)	0	0	0	-
Oneri diversi di gestione (+)	0	0	0	-
Interessi passivi (+)	0	0	0	-
Altri oneri finanziari (+)	0	0	0	-
Svalutazioni (+)	0	0	0	-
Costi per trasferimenti in conto capitale (+)	0	0	0	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (+)	0	0	0	-
Minusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0	-
Altri oneri straordinari (+)	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai costi infragruppo	0	344	1	-

Corrispondenti ricavi delle partecipate	Cisa conso	Sa corona	Egas	-
Denominazione e quota rettifiche	20,14% prop.	5,55% prop.	,00% prop.	-
Proventi da tributi (+)	0	0	0	-
Proventi da fondi perequativi (+)	0	0	0	-
Proventi da trasferimenti e contributi	0	344	1	-
- proventi da trasferimenti correnti (+)	0	344	1	-
- quota annuale di contributi agli investimenti (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+) 0	0	0	-
Ricavi delle vendite e proventi da servizi pubblici	0	0	0	-
- proventi derivanti dalla gestione dei beni (+)	0	0	0	-
- ricavi della vendita di beni (+)	0	0	0	-
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (+)	0	0	0	-
Altri ricavi e proventi diversi (+)	0	0	0	-
Rivalutazioni (+)	0	0	0	-
Proventi da permessi di costruire (+)	0	0	0	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale (+)	0	0	0	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (+)	0	0	0	-
Plusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0	-
Altri proventi straordinari (+)	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo	0	344	1	-

Differenze da consolidamento	Cisa conso	Sa corona	Egas	-
Denominazione	20,14% prop.	5,55% prop.	,00% prop.	-
Rettifiche (-) ai Costi verso le partecipate	0	344	1	-
Rettifiche (-) ai corrispondenti Ricavi verso la capogruppo	0	344	1	-
Differenza consolidamento				
Eccedenza positiva	0	0	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-



ULTERIORI APPROFONDIMENTI E VALUTAZIONI FINALI AL CONSOLIDATO



Immobilizzazioni immateriali - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

I beni immateriali sono soggetti ad un'aliquota annua di ammortamento del 20%, salvo poche eccezioni descritte di seguito. Nel caso in cui l'amministrazione apporta migliorie su immobili di terzi di cui si avvale, queste sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e la durata residua dell'affitto. Il costo storico che deriva da concessioni da altre amministrazioni è invece ammortizzato in un periodo che è pari alla durata della concessione. L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali da trasferimenti in C/capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti stessi hanno contribuito a finanziare.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	Cisa conso	Sa corona	Egas
Immobilizzazioni immateriali					
Costi di impianto e di ampliamento	(+)	0	0	0	0
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	(+)	0	0	0	0
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	(+)	14.811	455	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(+)	0	0	0	0
Avviamento	(+)	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	(+)	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	(+)	945.521	0	0	0
Ammortamenti (immat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(+)	27.788	378	0	0

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Immobilizzazioni immateriali					
Costi di impianto e di ampliamento	(+)	0	0	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	(+)	0	0	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	(+)	0	15.266	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(+)	0	0	-	-
Avviamento	(+)	0	0	-	-
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	(+)	0	0	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	(+)	0	945.521	-	-
Ammortamenti (immat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(+)	0	28.166	-	-

Immobilizzazioni materiali - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto comprensivo delle spese accessorie di diretta imputazione ed al netto dell'ammortamento. Le spese di manutenzione straordinaria sono portate in aumento del valore dei cespiti stessi. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso le quote di ammortamento imputate al C/economico sulla base di un piano di ammortamento con coefficienti indicati dalla legge. In generale, i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Per quanto riguarda la Capogruppo, gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" e applicando le aliquote di ammortamento ivi indicate.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato	Capogruppo	Cisa conso	Sa corona	Egas
Immobilizzazioni materiali				
Terreni demaniali	(+) 0	0	0	0
Fabbricati demaniali	(+) 0	0	167	0
Infrastrutture demaniali	(+) 20.555.381	0	399	0
Altri beni demaniali	(+) 1.084.113	0	373.884	0
Terreni	(+) 3.518.842	150.454	0	0
Fabbricati	(+) 23.067.869	1.965.672	354.718	0
Impianti e macchinari	(+) 232.710	1.954.011	7.020	0
Attrezzature industriali e commerciali	(+) 168.638	48.949	0	0
Mezzi di trasporto	(+) 16.950	0	0	0
Macchine per ufficio e hardware	(+) 6.002	0	0	1
Mobili e arredi	(+) 163.888	0	58	0
Infrastrutture	(+) 0	0	0	0
Altri beni materiali	(+) 145.696	10.352	29.159	0
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	(+) 7.230.892	6.037	74.945	781
Ammortamenti (mat.)				
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(+) 1.794.548	160.133	0	1

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato	Rettifiche	Consolidato	-	-
Immobilizzazioni materiali				
Terreni demaniali	(+) 0	0	-	-
Fabbricati demaniali	(+) 0	167	-	-
Infrastrutture demaniali	(+) 0	20.555.780	-	-
Altri beni demaniali	(+) 0	1.457.997	-	-
Terreni	(+) 0	3.669.296	-	-
Fabbricati	(+) 0	25.388.259	-	-
Impianti e macchinari	(+) 0	2.193.741	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	(+) 0	217.587	-	-
Mezzi di trasporto	(+) 0	16.950	-	-
Macchine per ufficio e hardware	(+) 0	6.003	-	-
Mobili e arredi	(+) 0	163.946	-	-
Infrastrutture	(+) 0	0	-	-
Altri beni materiali	(+) 0	185.207	-	-
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	(+) 0	7.312.655	-	-
Ammortamenti (mat.)				
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(+) 0	1.954.682	-	-

Proventi e oneri straordinari - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Il principio contabile applicato al bilancio consolidato elenca gli argomenti che devono essere ulteriormente approfonditi nel documento descrittivo e di analisi che accompagna i modelli ufficiali. Nello specifico, per quanto riguarda gli elementi di natura economica, la Nota integrativa deve indicare "la composizione delle voci dei Proventi straordinari e degli Oneri straordinari, quando il loro ammontare è significativo". Il prospetto successivo riporta la composizione di entrambe le casistiche ed indica, sia per la Capogruppo che per ciascuna delle partecipate, l'ammontare dei costi e ricavi straordinari che sono stati prima oggetto di aggregazione e poi di consolidamento. La tabella indica anche le eventuali elisioni o altre rettifiche effettuate sui singoli conti che compongono i due aggregati.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	Cisa conso	Sa corona	Egas
Proventi straordinari					
Rivalutazioni	(+)	0	0	0	0
Proventi da permessi di costruire	(+)	0	0	0	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	1.532.404	0	1.658	6
Plusvalenze patrimoniali	(+)	200	0	0	0
Altri proventi straordinari	(+)	0	0	0	0
Oneri straordinari					
Svalutazioni	(+)	0	0	0	0
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	760.523	0	56	12
Minusvalenze patrimoniali	(+)	39.056	0	0	0
Altri oneri straordinari	(+)	9.933	0	0	0

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Proventi straordinari					
Rivalutazioni	(+)	0	0	-	-
Proventi da permessi di costruire	(+)	0	0	-	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	-	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	0	1.534.068	-	-
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0	200	-	-
Altri proventi straordinari	(+)	0	0	-	-
Oneri straordinari					
Svalutazioni	(+)	0	0	-	-
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	-	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	0	760.591	-	-
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0	39.056	-	-
Altri oneri straordinari	(+)	0	9.933	-	-

Accantonamenti - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Tra gli argomenti che devono essere approfonditi nella Nota integrativa, il principio contabile applicato al bilancio consolidato richiama "la composizione della voce Altri accantonamenti", avendo però sempre riguardo alla circostanza che l'ammontare di questa categoria sia significativo dal punto di vista patrimoniale. Il prospetto riporta, pertanto, la composizione delle diverse voci di accantonamento suddivise in fondi rischi ed oneri per trattamento di quiescenza, fondi rischi ed oneri per imposte, fondo consolidamento rischi e oneri futuri e trattamento di fine rapporto. L'elenco comprende anche lo specifico conto "Altri accantonamenti" che, se di entità non trascurabile rispetto agli altri accantonamenti, può richiedere un ulteriore livello di analisi.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	Cisa conso	Sa corona	Egas
Accantonamenti					
Fondi rischi ed oneri per trattamento di quiescenza	(+)	0	0	0	0
Fondi rischi ed oneri per imposte	(+)	0	0	0	0
Altri fondi rischi ed oneri	(+)	304.518	198.354	24.119	9
Fondo consolidamento rischi e oneri futuri	(+)	0	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	(+)	9.775	1.122	0	0

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Accantonamenti					
Fondi rischi ed oneri per trattamento di quiescenza	(+)	0	0	-	-
Fondi rischi ed oneri per imposte	(+)	0	0	-	-
Altri fondi rischi ed oneri	(+)	0	527.000	-	-
Fondo consolidamento rischi e oneri futuri	(+)	0	0	-	-
Trattamento di fine rapporto	(+)	0	10.897	-	-

Ratei e Risconti - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

I ratei e risconti rientrano tra le poste oggetto di possibile approfondimento. Il principio contabile applicato al consolidato, infatti, precisa che la Nota integrativa deve indicare "la composizione delle voci ratei e risconti (..) quando il loro ammontare è significativo" rispetto alle altre poste di bilancio. Il prospetto elenca i diversi conti che costituiscono, rispettivamente, gli aggregati "Ratei e risconti attivi" e "Ratei e risconti passivi". Mentre la prima tabella è composta da due sole componenti (ratei attivi; risconti attivi) il secondo gruppo è più articolato ed elenca i ratei passivi, i risconti passivi sui ricavi per contributi agli investimenti che provengono dalla P.A. o da altri soggetti, oltre ai risconti passivi per concessioni pluriennali ed alla voce residuale degli altri risconti passivi su ricavi.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	Cisa conso	Sa corona	Egas
Ratei e risconti attivi					
Ratei attivi	(+)	0	741	0	0
Risconti attivi	(+)	7.153	2.577	0	0
Ratei e risconti passivi					
Ratei passivi	(+)	96.746	35.131	0	0
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. da P.A.	(+)	35.693.218	3.803.174	96.918	7.315
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. altri sogg.	(+)	1.123.007	0	0	0
Risc. pass. su ricavi per Concessioni pluriennali	(+)	310.677	0	0	0
Altri risc. pass. su ricavi	(+)	290.064	0	0	0

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Ratei e risconti attivi					
Ratei attivi	(+)	0	741	-	-
Risconti attivi	(+)	0	9.730	-	-
Ratei e risconti passivi					
Ratei passivi	(+)	0	131.877	-	-
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. da P.A.	(+)	0	39.600.625	-	-
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. altri sogg.	(+)	0	1.123.007	-	-
Risc. pass. su ricavi per Concessioni pluriennali	(+)	0	310.677	-	-
Altri risc. pass. su ricavi	(+)	0	290.064	-	-

Stipendi, Interessi e Debiti - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Il principio contabile, oltre alle informazioni già sviluppate in precedenza, richiede: l'indicazione di ulteriori dati sull'entità "dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie"; la "suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari"; l'elenco "delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale". La successiva tabella mostra l'apporto di queste poste sul consolidato.

Per quanto riguarda invece "l'elenco degli enti e società che compongono il gruppo con l'indicazione, per ciascun componente del GAP", della percentuale "utilizzata per consolidare il bilancio", questi elementi sono esposti nella sezione riferita al Perimetro di consolidamento.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	Cisa conso	Sa corona	Egas
Spesa per il personale					
Personale	(+)	1.857.160	70.098	10.212	41
Interessi passivi					
Interessi passivi	(+)	142.712	4	1	0
Altri oneri finanziari	(+)	0	0	0	0
Debiti da finanziamento					
Debiti per prestiti obbligazionari	(+)	0	0	0	0
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0	0
Debiti verso banche e tesorerie	(+)	0	92	0	0
Debiti verso altri finanziatori	(+)	3.590.313	0	0	0

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Spesa per il personale					
Personale	(+)	0	1.937.511	-	-
Interessi passivi					
Interessi passivi	(+)	0	142.717	-	-
Altri oneri finanziari	(+)	0	0	-	-
Debiti da finanziamento					
Debiti per prestiti obbligazionari	(+)	0	0	-	-
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	-	-
Debiti verso banche e tesorerie	(+)	0	92	-	-
Debiti verso altri finanziatori	(+)	0	3.590.313	-	-

Considerazioni e valutazioni finali

Riportiamo di seguito altre informazioni su elementi non trattati in precedenza ma richiesti dalla normativa sul bilancio consolidato, unitamente alle conclusioni e valutazioni finali.

Compensi agli amministratori e revisori della Capogruppo

Nel corso dell'esercizio sia gli amministratori dell'ente capogruppo che l'organo di revisione economico finanziaria hanno percepito un compenso in linea con le specifiche norme di legge vincolanti in materia. Nessun membro del collegio sindacale delle società o enti compresi nel bilancio consolidato ha assunto, nel medesimo arco di tempo, la carica di revisore della capogruppo.

Perdite ripianate dalla Capogruppo

Negli ultimi tre anni l'ente capogruppo non ha ripianato, attraverso conferimenti o altre operazioni di natura finanziaria, eventuali perdite di esercizio degli enti o società che rientrano nel perimetro di consolidamento.

Informazioni attinenti l'ambiente ed il personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o eventuali danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione approvate, rispettivamente, dall'ente capogruppo e dai soggetti giuridici oggetto di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni su eventuali fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Considerazioni e valutazioni finali

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11) e con l'annesso "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato".

In particolare:

- i prospetti ufficiali sono stati predisposti secondo il modello obbligatorio che include lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati, unitamente agli allegati composti dalla relazione sulla gestione consolidata con annessa nota integrativa, oltre alla relazione del collegio dei revisori dei conti;
- il conti presenti nei prospetti ufficiali (voci del modello) mostrano un saldo contabile (Dare/Avere) corretto mentre l'equilibrio complessivo dei conti è garantito dal bilancio di verifica che è anch'esso contabilmente in equilibrio;
- nei casi in cui i criteri di valutazione e consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non fossero tra loro uniformi, l'uniformità richiesta è stata ottenuta apportando a tali bilanci le opportune rettifiche in sede di consolidamento; questo adattamento è stato effettuato quando è stato possibile reperire dalle partecipate le informazioni indispensabili per l'eventuale riallineamento;
- le informazioni di natura contabile ed extra contabile richieste dalla vigente disciplina sono state sviluppate nella presente Relazione sulla gestione con Nota integrativa, fornendo una chiave di lettura tecnica al quadro economico e patrimoniale consolidato;
- i fenomeni analizzati in questa relazione sono stati descritti con un approccio e veste grafica tale da renderli accessibili anche agli interlocutori pubblici o privati in possesso di una limitata conoscenza tecnica in materia, rispettando quindi il principio applicato che definisce il bilancio consolidato come "lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo, inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione".



CITTÀ DI SANLURI

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Oggetto: Parere sulla proposta di delibera della Giunta comunale n. 191 del 09/09/2024 avente ad oggetto “Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2023 ai sensi ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011”

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, dopo un’opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo.

Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un’unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all’interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l’equivalenza delle partite reciproche e l’accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all’interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l’importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive



CITTÀ DI SANLURI

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Il sottoscritto responsabile ha provveduto a richiedere la verifica dei debiti e dei crediti reciproci ai sensi dell'articolo 11 comma 6 lettera j) del Dlgs 118/2011.

Ha provveduto inoltre a richiedere agli enti inseriti nel perimetro di consolidamento i dati necessari alla predisposizione dei documenti contabili di cui trattasi:

Gli organismi partecipati hanno parzialmente provveduto a comunicare i dati necessari alla compilazione dei documenti contabili o comunque necessari per una redazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale e del risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Come dettagliatamente illustrato nella relazione integrativa lo scrivente non ha potuto procedere al consolidamento dei dati contabili della società partecipata Cisa Service Srl in liquidazione in quanto il liquidatore non ha ancora provveduto a redigere il bilancio al 31/12/2018, al 31/12/2019, al 31/12/2020, al 31/12/2021, al 31/12/2022 e il bilancio di liquidazione. La società Cisa Service Srl è controllata dal Consorzio intercomunale per la salvaguardia ambientale CISA partecipato dal Comune di Sanluri. Per contro neppure il Consorzio Cisa ha provveduto a redigere il bilancio consolidato e pertanto di entrambi gli enti non sono state comunicate e quindi elise le partite infragruppo.

Inoltre la Fondazione Cammino Francescano in Sardegna pur avendo approvato il rendiconto 2023 non ha redatto lo stato patrimoniale.

Infine la società Villaservice Spa risulta inattiva e in liquidazione giudiziale. La curatrice ha comunicato che gli amministratori uscenti non hanno redatto il bilancio 2023

Il conto economico e lo stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2023 del Comune di Sanluri sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati relativamente ai dati rilevati e trasmessi dagli organismi partecipati.

La loro rappresentazione però risente delle criticità rilevate e descritte ampiamente nella relazione integrativa. I documenti contabili, pertanto, **non rappresentano in modo veritiero e corretto** la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento, in quanto privi dei dati contabili del bilancio 2023 della Fondazione cammino Francescano in Sardegna, privi dei dati contabili del bilancio della società Cisa Service Srl non approvato, né presentato per l'approvazione con situazione al 31/12/2018, al 31/12/2019, al 31/12/2020, al 31/12/2021; privi inoltre delle operazioni infragruppo tra il consorzio Cisa, il cui bilancio 2023 è stato consolidato, e la società Cisa Service



CITTÀ DI SANLURI

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Srl che invece non ha i bilanci approvati e quindi consolidati, privi infine dei dati contabili della società Villaservice SpA.

La definizione delle partite non risulta agevole in quanto non dipendente dalla volontà del comune di Sanluri che subisce la mancanza dei dati e le conseguenze della tardiva/mancata approvazione del bilancio consolidato 2023.

Dai dati rilevati dalle società ed enti partecipati si evidenzia quanto segue:

La società Villaservice SpA è attualmente in liquidazione giudiziale. Gli amministratori non hanno redatto il bilancio 2023 e pertanto non si conosce la reale situazione economica e patrimoniale della società e i rischi finanziari che ne possano derivare sul Comune di Sanluri.

L'ultimo bilancio approvato al 31/12/2022 evidenziava una perdita di esercizio pari ad euro 3.362.707 ed un patrimonio netto di euro 1.068.765,00 che non copriva la perdita di esercizio.

Nell'avanzo di amministrazione risulta accantonata una quota di euro 100.000,00 per far fronte a perdita da società partecipate, da riverificare e eventualmente aggiornare in sede di approvazione del rendiconto 2024.

Li, 09/09/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dr.ssa Anna Maria Frau

firmato



CITTÀ DI SANLURI

COMUNE DI SANLURI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2023

L'Organo di Revisione

Il Revisore Unico

Dott. Mauro Tiddia

Indice

1. Introduzione	3
2. Stato Patrimoniale consolidato	8
2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo	9
2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo	13
3. Conto economico consolidato	17
4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa	22
5. Osservazioni	23
6. Conclusioni	23



CITTÀ DI SANLURI

Verbale n. 14 del 13 Settembre 2024

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2023

L'Organo di Revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2023, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art. 239 comma 1, lett.d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità dell'ente;
- delle linee guida contenute nelle deliberazioni della Sezione Autonomie della Corte dei conti n.18/SEZAUT/2019/INPR e n.16/SEZAUT/2020/INPR;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; *

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Sanluri che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagliari, li 13 Settembre 2024

L'organo di revisione/ Il Revisore Unico

Dott. Mauro Tiddia

1. Introduzione

Il sottoscritto Dott. Mauro Tiddia revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 28 aprile 2022 per il triennio 2022/2025;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 17 del 27/05/2024 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 e che questo Organo con verbale n. 6 del 25/03/2024 ha espresso parere positivo al rendiconto della gestione per l'esercizio 2023;
- che in data 13/09/2024 l'Organo ha ricevuto la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2023 completo di:
 - a) Conto Economico consolidato;
 - b) Stato Patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011;
- che il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente "per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)";
- che con delibera n. 174 in data 09/09/2024 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2023 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato di cui al par. 3.1 del Principio contabile 4/4 del d.lgs. n. 118/2011;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di Revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti al bilancio consolidato dell'ente;¹

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Dato atto che

¹ Per approfondimenti sui controlli da effettuare si rimanda alla check list allegata al documento "La revisione negli Enti locali - Quaderno II- Strumenti operativi" pubblicati sul sito del CNDCEC.

- il Comune di Sanluri ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con delibera n. 174 del 09/09/2024 ha individuato il Gruppo Comune di Sanluri e il perimetro dell'area di consolidamento. L'ente ha approvato sia i componenti del GAP che i soggetti inclusi nell'area di consolidamento ed entrambi gli elenchi sono stati aggiornati per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. Infatti nel corso del 2023 il Consiglio comunale con deliberazione n. 22 del 24/05/2023 ha aderito alla fondazione Cammino francescano in Sardegna, sottoscrivendo l'atto costitutivo in data 12/06/2023. La quota di partecipazione è pari a euro 3.000,00 pari al 15,39% del fondo di dotazione. La fondazione non ha redatto alla data attuale il rendiconto della gestione 2023 e pertanto pur facente parte del GAP del comune di Sanluri, non è stato consolidato. La società Villaservice Spa è attualmente in liquidazione giudiziale ed in stato di inattività. La curatrice ha comunicato che gli amministratori non hanno redatto il bilancio per l'esercizio 2023. La società Cisa Service Srl è in stato di liquidazione volontaria. Pur essendo una società attiva, il liquidatore non ha redatto i bilanci dal 2017 a tutt'oggi.
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune di Sanluri ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune con le proprie Istituzioni, sono le seguenti:

anno 2023	Totale attivo	Patrimonio netto	Totale dei Ricavi caratteristici
Comune di SANLURI	72.150.708,71 €	27.527.229,01	10.902.488,48
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	2.164.521,26 €	825.816,87 €	1.090.248,85 €

Tenuto conto che:

- sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipati; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti, anche se la partecipazione è inferiore all'1%, gli enti e le società partecipati titolari di affidamento diretto da parte del Comune e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dal Comune e le società in house e le società in liquidazione;
- la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.
(Ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento. La definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali il Comune, direttamente o indirettamente, disponga di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata.)
- **Non sono presenti organismi strumentali del Comune** ai sensi dell'articolo 1. comma 2 del D.lgs. n. 118/2011.;
- **Non sono presenti Enti strumentali controllati dal Comune** ai sensi dell'articolo 11 ter del D.lgs. n. 118/2011;

- **Sono presenti Enti strumentali partecipati dal Comune** ai sensi dell'articolo 11 ter del D.lgs. n. 118/2011; (trattasi di EGAS, Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna e del CISA, Consorzio Intercomunale di Salvaguardia Aziendale)
- In merito agli Enti Strumentali , la Commissione Arconet nella seduta del 17/07/2019 ha ribadito, ancora una volta , che le Unioni dei Comuni, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, sono Enti Locali e, come tali, sono tenute agli obblighi previsti dall'armonizzazione contabile, mentre non possono considerarsi enti strumentali ai sensi dell'articolo 11 ter del D.lgs. n. 118/2011. Le Unioni dei Comuni, pertanto, devono redigere il bilancio consolidato con riferimento alle loro eventuali partecipazioni ma non devono essere incluse nel bilancio consolidato dei comuni che di esse fanno parte. (Non viene inclusa nel GAP dell'Ente, pertanto, l'Unione dei Comuni della Marmilla);
- **Non sono presenti società controllate dal Comune** ai sensi dell'articolo 11 quater del D.lgs. n. 118/2011;
- **Non sono presenti società partecipate** ai sensi dell'articolo 11 quinquies del D.lgs. n. 118/2011;
- **Sono, infine, presenti società a totale partecipazione pubblica partecipate dal Comune di Sanluri e affidatarie di servizi pubblici locali** ai sensi dell'articolo 11 quinquies del D.lgs. n. 118/2011; (Villaservice S.p.a. in liquidazione giudiziale e Cisa Service srl in liquidazione).

Risultano pertanto inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Sanluri i seguenti soggetti giuridici:

Denominazione	Cod. Fiscale/ P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
villaservice Sp.a.		5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	16,67	
Cisa Service s.r.l. In liquidazione		5. Società partecipata	1. Diretta	SI	SI	19,95	
Consorzio Intercomunale per la Salvaguardia aziendale CISA		3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	SI	20,14	
Consorzio Sa Corona arrubia		3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	SI	5,55	
EGAS, Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna		3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	SI	0,004637	
Fondazione Cammino Francescano in Sardegna		3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	15,39	

L'indicata quota di partecipazione alla società Cisa Service comprende sia la quota di partecipazione diretta che la quota partecipazione indiretta per il tramite del Consorzio Intercomunale di Salvaguardia Aziendale CISA.

La società Cisa Service S.r.l. è in liquidazione ma il liquidatore **non ha ancora provveduto** a redigere i bilanci al 31.12.2018; al 31.12.2019; al 31.12.2020, al 31.12.2021, al 31.12.2022 e al 31.12.2023.

Il Consorzio Cisa per la stessa motivazione (assenza di bilanci approvati della partecipata) non ha potuto comunicare le operazioni infragruppo esistenti tra la società Cisa Service S.r.l. e il Consorzio stesso.

Tale fatto non consente in sede di redazione del bilancio consolidato del Comune di Sanluri, capogruppo di entrambe, di rilevare ed eludere le operazioni infragruppo tra il comune di Sanluri e il Cisa Service S.r.l per la quota di partecipazione diretta, nè quella del Cisa consorzio per la quota di partecipazione indiretta.

La società Villaservice Spa risulta inattiva e in liquidazione giudiziale. La curatrice ha comunicato che gli amministratori uscenti **non hanno redatto il bilancio 2023**

Infine la Fondazione Cammino Francescano in Sardegna pur avendo approvato il rendiconto 2023 **non ha redatto lo stato patrimoniale**

Le società e gli enti inseriti nell'elenco 2 di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/11), componenti del gruppo amministrazione pubblica compresi nel bilancio consolidato, sono i seguenti:

Denominazione	Codice Fiscale/ P.IVA	Categoria	% part.ne	Anno di riferimento bilancio	Metodo di consolidamento
Consorzio interprovinciale di Salvaguardia Ambientale Cisa	"02413680923"	3. Ente strumentale partecipato	20,14	2023	Proporzionale
Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia	"02378460923"	3. Ente strumentale partecipato	5,55	2023	Proporzionale
EGAS Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	"02865400929"	3. Ente strumentale partecipato	0,0046372	2023	Proporzionale

Si dà atto che per le motivazioni indicate nella relazione e nota integrativa il consolidamento è avvenuto soltanto per i seguenti Enti e per le seguenti quote:

Perimetro di consolidamento					
Denominazione	% Partec.	Attivo	Patrim. Netto	Ricavi caratt.	Metodo consolid.
CISA CONSORZIO	20,140000 %	26.548.278	2.976.688	7.208.019	Proporzionale
SA CORONA ARRUBIA	5,550000 %	16.430.353	14.123.844	1.419.456	Proporzionale
EGAS	0,004637 %	198.764.119	23.280.599	27.730.454	Proporzionale

Esclusione dal consolidamento					
Denominazione	% Partec.	Attivo	Patrim. Netto	Ricavi caratt.	Metodo consolid.
VILLASERVICE SPA	16,670000 %	0	0	0	-
CISA SERVICESRL	19,950000 %	0	0	0	-
Fondazione Cammino Francescano	15,390000 %	0	0	0	-

* Si rammenta che nel caso in cui la partecipata non abbia approvato il bilancio questo non costituisce motivo di esclusione dal consolidamento che dovrà essere effettuato, in assenza di bilancio approvato, sulla base di un preconsuntivo o del progetto di bilancio inviato al CdA/Assemblea per l'approvazione. Con riferimento all'annualità da indicare il documento contabile da utilizzare ai soli fini dell'elaborazione degli elenchi in questione, nei termini stabiliti per l'individuazione del GAP, è quella riferita all'esercizio n-1 rispetto a quello a cui si riferisce il bilancio consolidato. Di converso resta inteso che i documenti contabili per l'elaborazione del bilancio consolidato devono essere riferiti al medesimo esercizio contabile.

Tutto quanto sopra premesso, l'Organo di Revisione verifica e prende atto che:

- Il perimetro di consolidamento è **stato** individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011).
- L'Ente territoriale capogruppo **ha comunicato** agli Enti, alle Aziende e alle Società la loro inclusione nel "Perimetro di consolidamento";
- L'ente territoriale capogruppo **non ha ricevuto** la documentazione contabile da parte di tutti i componenti del gruppo entro i termini di legge;

Come precisato dalla Responsabile del servizio finanziario dell'Ente nel suo parere allegato:

"Il sottoscritto responsabile ha provveduto a richiedere la verifica dei debiti e dei crediti reciproci ai sensi dell'articolo 11 comma 6 lettera j) del Dlgs 118/2011. Ha provveduto inoltre a richiedere agli enti inseriti nel perimetro di consolidamento i dati necessari alla predisposizione dei documenti contabili di cui trattasi: Gli organismi partecipati hanno parzialmente provveduto a comunicare i dati necessari alla compilazione dei documenti contabili o comunque necessari per una redazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale e del risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Come dettagliatamente illustrato nella relazione integrativa lo scrivente non ha potuto procedere al consolidamento dei dati contabili della società partecipata Cisa Service Srl in liquidazione in quanto il liquidatore non ha ancora provveduto a redigere il bilancio al 31/12/2018, al 31/12/2019, al 31/12/2020, al 31/12/2021, al 31/12/2022 e il bilancio di liquidazione. La società Cisa Service Srl è controllata dal Consorzio intercomunale per la salvaguardia ambientale CISA partecipato dal Comune di Sanluri. Per contro neppure il Consorzio Cisa ha provveduto a redigere il bilancio consolidato e pertanto di entrambi gli enti non sono state comunicate e quindi elise le partite infragruppo.

Inoltre la Fondazione Cammino Francese in Sardegna pur avendo approvato il rendiconto 2023 non ha redatto lo stato patrimoniale.

Infine la società Villaservice Spa risulta inattiva e in liquidazione giudiziale. La curatrice ha comunicato che gli amministratori uscenti non hanno redatto il bilancio 2023

Il conto economico e lo stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2023 del Comune di Sanluri sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati relativamente ai dati rilevati e trasmessi dagli organismi partecipati.

*La loro rappresentazione però risente delle criticità rilevate e descritte ampiamente nella relazione integrativa. I documenti contabili, pertanto, **non rappresentano in modo veritiero e corretto** la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento, in quanto privi dei dati contabili del bilancio 2023 della Fondazione cammino Francese in Sardegna, privi dei dati contabili del bilancio della società Cisa Service Srl non approvato, né presentato per l'approvazione*

con situazione al 31/12/2018, al 31/12/2019, al 31/12/2020, al 31/12/2021; privi inoltre delle operazioni infragruppo tra il consorzio Cisa, il cui bilancio 2023 è stato consolidato, e la società Cisa Service Srl che invece non ha i bilanci approvati e quindi consolidati, privi infine dei dati contabili della società Villaservice SpA..”

“La definizione delle partite non risulta agevole in quanto non dipendente dalla volontà del comune di Sanluri che subisce la mancanza dei dati e le conseguenze della tardiva/mancata approvazione del bilancio consolidato 2023.

Dai dati rilevati dalle società ed enti partecipati si evidenzia quanto segue:

La società Villaservice SpA è attualmente in liquidazione giudiziale. Gli amministratori non hanno redatto il bilancio 2023 e pertanto non si conosce la reale situazione economica e patrimoniale della società e i rischi finanziari che ne possano derivare sul Comune di Sanluri.

L’ultimo bilancio approvato al 31/12/2022 evidenziava una perdita di esercizio pari ad euro 3.362.707 ed un patrimonio netto di euro 1.068.765,00 che non copriva la perdita di esercizio.

Nell’avanzo di amministrazione risulta accantonata una quota di euro 100.000,00 per far fronte a perdita da società partecipate, da riverificare e eventualmente aggiornare in sede di approvazione del rendiconto 2024”.

L’Organo di Revisione nei paragrafi che seguono

PRESENTA

i risultati dell’analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell’esercizio 2023 del Comune di SANLURI

2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell’esercizio 2023 con evidenza delle variazioni rispetto all’esercizio precedente ([per maggiori dettagli delle voci si rimanda all’Allegato 11 del D.lgs. 18/2011](#)):

	Bilancio consolidato Anno 2023 (a)	Bilancio consolidato Anno 2022 (b)	Differenze (a-b)
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)			
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	960.787	1.061.723	-100.936
Immobilizzazioni Materiali	61.167.588	60.935.417	232.171
Immobilizzazioni Finanziarie	208.279	28.501	179.778
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	62.336.654	62.025.641	311.013
Rimanenze	0	324.184	-324.184
Crediti	7.448.670	11.511.244	-4.062.574
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0	0
Disponibilità liquide	7.242.901	7.638.134	-395.233
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	14.691.571	19.473.562	- 4.781.991
RATEI E RISCONTI (D)	10.471	30.791	-20.320
TOTALE DELL'ATTIVO	77.038.696	81.529.994	- 4.491.298

	Bilancio consolidato Anno 2023 (a)	Bilancio consolidato Anno 2022 (b)	Differenze (a-b)
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)			
PATRIMONIO NETTO (A)	27.532.452	27.415.709	116.743
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	527.000	1.958.105	-1.431.105
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	10.897	96.784	-85.887
DEBITI (D) (1)	7.512.097	11.966.375	-4.454.278
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	41.456.250	40.093.021	1.363.229
TOTALE DEL PASSIVO	77.038.696	81.529.994	- 4.491.298
CONTI D'ORDINE	5.173.571	4.476.049	- 9.099.339
.(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			

2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2023	2022
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento		
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	15.266	38.363
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
	5	avviamento		8.038
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti		87.015
	9	altre	945.521	928.307
		Totale immobilizzazioni immateriali	960.787	1.061.723

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

		<u>Immobilizzazioni materiali (*)</u>		
II	1	Beni demaniali	22.013.944	22.594.086
	1.1	Terreni		
	1.2	Fabbricati	167	167
	1.3	Infrastrutture	20.555.780	21.091.192
	1.9	Altri beni demaniali	1.457.997	1.502.727
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (*)	31.840.989	32.437.678
	2.1	Terreni	3.669.296	3.673.922
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.2	Fabbricati	25.388.259	25.908.685
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.3	Impianti e macchinari	2.193.741	2.195.820
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	217.587	211.647
	2.5	Mezzi di trasporto	16.950	25.425
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	6.003	10.562
	2.7	Mobili e arredi	163.946	189.832
	2.8	Infrastrutture		
	2.99	Altri beni materiali	185.207	221.785
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.312.655	5.903.653
		Totale immobilizzazioni materiali	61.167.588	60.935.417
(*) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili				

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2023	Anno 2022
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (*)		
	1	Partecipazioni in	208.279	28501
	a	<i>imprese controllate</i>	16.601	16.601
	b	<i>imprese partecipate</i>	188.678	10.515
	c	<i>altri soggetti</i>	3.000	1.385
	2	Crediti verso	0	0
	a	altre amministrazioni pubbliche		
	b	<i>imprese controllate</i>		
	c	<i>imprese partecipate</i>		
	d	<i>altri soggetti</i>		
	3	Altri titoli	0	0
		Totale immobilizzazioni finanziarie	208.279	28.501
		* con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		

Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)			Anno 2023	Anno 2022
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		Rimanenze	0	324.184
		Totale	-	324.184
II		Crediti (*)		
	1	Crediti di natura tributaria	1.018.035	1.057.962
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.007.935	1.039.172
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	10.100	18.790
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.072.905	3.095.358
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.516.253	2.568.580
	b	<i>imprese controllate</i>		
	c	<i>imprese partecipate</i>	0	0
	d	<i>verso altri soggetti</i>	556.652	526.778
	3	Verso clienti ed utenti	1.161.995	4.668.251
	4	Altri Crediti	1.195.735	2.689.673
	a	<i>verso l'erario</i>	93.392	22.269
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	119.632	115.909
	c	<i>altri</i>	982.711	2.551.495
		Totale crediti	7.448.670	11.511.244
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO</u> <u>IMMOBILIZZI</u>		
	1	partecipazioni	0	0
	2	altri titoli	0	0
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
	1	Conto di tesoreria	7.181.135	6.673.212
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	7.181.135	6.673.212
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>		
	2	Altri depositi bancari e postali	61.734	964.831
	3	Denaro e valori in cassa	32	91
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0
		Totale disponibilità liquide	7.242.901	7.638.134
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	14.691.571	19.473.562
* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2023	Anno 2022
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	741	58
2	Risconti attivi	9.730	30.733
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	10.471	30.791

2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2023	Anno 2022
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	501.967	501.967
II	Riserve	27.153.707	27.143.465
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	-
b	da capitale	146.913	146.913
c	da permessi di costruire	3.988.067	3.404.525
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>		
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	21.639.494	22.219.636
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	1.379.233	1.372.391
f	altre riserve disponibili		
III	Risultato economico dell'esercizio	-543.201	-547.646
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	419.979	413.558
V	Riserve negative per beni indisponibili	0	-95.635
	Totale Patrimonio netto di Gruppo	27.532.452	27.415.709
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	27.532.452	27.415.709

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2023	Anno 2022
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	per trattamento di quiescenza		
2	per imposte		
3	altri	527.000	1.958.105
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	527.000	1.958.105

Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle realtà consolidate è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2023	Anno 2022
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	10.897	96.784
	TOTALE T.F.R. (C)	10.897	96.784

Il fondo *corrisponde* al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento.

Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2023	Anno 2022
	<u>D) DEBITI</u> (*)		
1	Debiti da finanziamento	3.590.405	4.436.279
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere	92	92
d	verso altri finanziatori	3.590.313	4.436.279
2	Debiti verso fornitori	2.659.740	3.137.249
3	Acconti	0	582.736
4	Debiti per trasferimenti e contributi	527.242	536.805
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	122.782	147.632
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate		
e	altri soggetti	404.455	389.173
5	altri debiti	734.710	3.273.306
a	<i>tributari</i>	74.770	66.083
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	16.828	38.821
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i> (**)	121.535	117.165
d	<i>altri</i>	521.577	3.051.237
	TOTALE DEBITI (D)	7.512.097	11.966.375
* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
** Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta.			
I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)			

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	131.877	82.169
II		Risconti passivi	41.324.373	40.010.852
	1	Contributi agli investimenti	40.723.632	39.543.203
	a	da altre amministrazioni pubbliche	39.600.625	38.420.196
	b	da altri soggetti	1.123.007	1.123.007
	2	Concessioni pluriennali	310.010	310.010
	3	Altri risconti passivi	290.064	157.639
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	41.456.250	40.093.021

Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2023	Anno 2022
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	5.173.571	4.476.049
		2) beni di terzi in uso	0	0
		3) beni dati in uso a terzi		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
		5) garanzie prestate a imprese controllate		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate		
		7) garanzie prestate a altre imprese		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	5.173.571	4.476.049

3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2021 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2021 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2023 (a)	Bilancio consolidato Anno 2022 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	12.433.904	14.955.254	-2.521.350
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	13.468.015	15.919.321	-2.451.306
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 1.034.111	- 964.067	- 70.044
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-85.186	-123.588	38.402
<i>Proventi finanziari</i>	7.276	7.276	0
<i>Oneri finanziari</i>	130.864	130.864	0
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
<i>Rivalutazioni</i>			
<i>Svalutazioni</i>		0	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	724.688	681.868	0
<i>Proventi straordinari</i>	1.534.268	1.437.213	
<i>Oneri straordinari</i>	809.580	755.345	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 394.609	- 405.787	- 31.642
Imposte	148.592	141.859	0
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	- 543.201	- 547.646	- 31.642
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	- 543.201	- 547.646	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-	-	-

3.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO		Anno 2023	Anno 2022
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	3.341.903	3.383.848
2	Proventi da fondi perequativi	428.705	413.445
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.227.643	5.663.989
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	5.398.992	4.834.534
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	827.500	828.579
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	1.151	876
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.490.894	3.345.716
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	197.310	159.180
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.293.584	3.186.536
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	944.759	2.148.256
	totale componenti positivi della gestione A)	12.433.904	14.955.254

Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2023	Anno 2022
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	135.617	262.226
10	Prestazioni di servizi	5.097.509	6.560.833
11	Utilizzo beni di terzi	190.570	277.207
12	Trasferimenti e contributi	2.469.312	1.626.364
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.367.416	1.555.882
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	40.745	-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	61.151	70.482
13	Personale	1.937.511	2.192.878
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.314.933	3.339.100
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	28.166	38.515
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	3.314.933	2.026.464
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.332.085	1.274.121
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	27.821
16	Accantonamenti per rischi	20.755	287.647
17	Altri accantonamenti	52.128	11.179
18	Oneri diversi di gestione	249.680	1.389.708
	totale componenti negativi della gestione B)	13.468.015	15.919.321

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2023	Anno 2022
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	-	-
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>		
20	Altri proventi finanziari	57.531	7.276
	Totale proventi finanziari	57.531	7.276
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	142.717	130.864
a	<i>Interessi passivi</i>	142.717	142.005
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	16	16
	Totale oneri finanziari	142.717	130.864
	totale (C)	- 85.186	- 123.588
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	-	-
23	Svalutazioni	-	-
	totale (D)	-	-

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2023	Anno 2022
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	<i>Proventi straordinari</i>	1.534.268	1.437.213
a	Proventi da permessi di costruire		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.534.068	1.747
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	200	-
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-	1.435.466
	totale proventi	1.534.268	1.437.213
25	<i>Oneri straordinari</i>	809.580	755.345
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	760.591	731.114
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	39.056	22.335
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	9.933	1.896
	totale oneri	809.580	755.345
	Totale (E)	724.688	681.868

Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2023	Anno 2022
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 394.609	- 405.787
26	Imposte	148.592	141.859
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 543.201	- 547.646
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	- 543.201	- 547.646
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		

4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro *fair value* ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
 - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
 - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:

- a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
- b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

L'Organo di Revisione rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento;
- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato;

5. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023 del **Comune di Sanluri NON offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica**. L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2023 del Comune di Sanluri **è stato** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa **contiene** le informazioni richieste dalla legge;
- con riferimento alla determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune e dell'area di consolidamento l'Ente ha correttamente operato.
- la procedura di consolidamento **risulta complessivamente** conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2023 del Comune di SANLURI **non rappresenta** in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.
- la relazione sulla gestione consolidata **contiene** la nota integrativa e risulta/non risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

Alcuni organismi partecipati, non hanno provveduto a comunicare tutti i dati necessari alla compilazione dei documenti contabili o comunque sufficienti per una "**redazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale e del risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento**".

- Il bilancio consolidato al 31.12.2023 del Comune di Sanluri pur redatto nel rispetto della normativa vigente risente in misura rilevante delle criticità sopra indicate e ampiamente descritte nella relazione integrativa e nel parere della Responsabile del Servizio dell'Ente integralmente riportato nelle pagine che precedono.

6. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d)-bis) del D.Lgs. n.267/2000, e visto anche il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dalla Responsabile del Servizio Economico finanziario,

esprime:

giudizio **non favorevole** alla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2023 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Sanluri

Si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

Cagliari **13.09.2024**

L'Organo di Revisione

Dott. Mauro Tiddia



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 33 DEL 28/10/2024

Si procede alla discussione del punto all'ordine del giorno: **“Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011”**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e valutata la surriportata proposta di deliberazione;

Visti i pareri sulla proposta di deliberazione surriportata, espressi, ai sensi dell'art.49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs N°267 del 18.08.2000:

Dalla Responsabile del Servizio Economico Finanziario, FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, con i rilievi e le criticità evidenziate nel parere allegato;

Dalla Ragioniera, FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, con i rilievi e le criticità evidenziate nel parere allegato;

Vista l'allegata Relazione dell'Organo di Revisione, redatta ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Sentiti gli interventi

Del Sindaco Urpi Alberto, il quale illustra l'oggetto posto all'ordine del giorno;

Si procede dunque alla votazione della presente proposta.

Con votazione espressa in forma palese che ottiene il seguente risultato:

Favorevoli all'unanimità (13 votanti);

DELIBERA

Di approvare la surriportata proposta di deliberazione.

Con separata votazione espressa in forma palese che ottiene il seguente risultato:

Favorevoli all'unanimità (13 votanti);

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.lgs 267/2000.

Abbandona l'Aula l'Assessore Paolo Usai (ore 19:20)

*ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE NR. 33 DEL 28/10/2024*

Il Presidente
(Casta Roberta)

Il Segretario Comunale
(Sogos Giorgio)